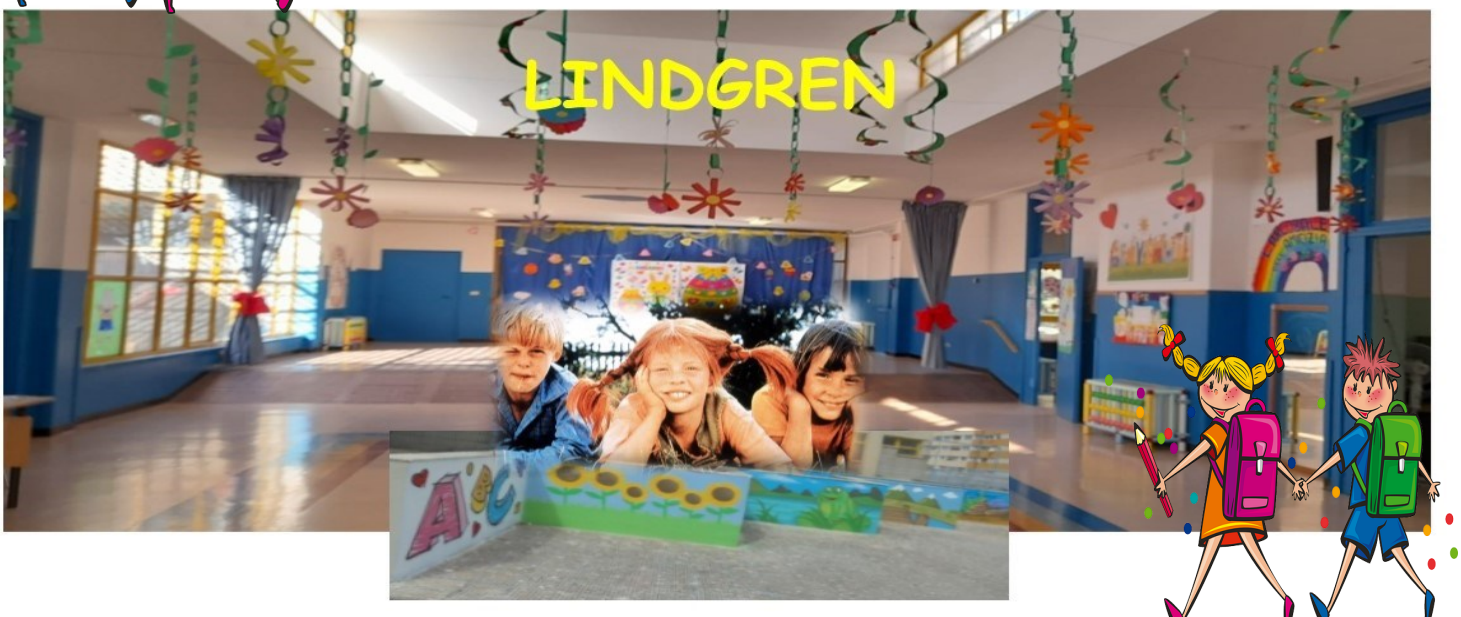
IC GRIMALDI-LOMBARDI Bari

P.T.O.F.



Aggiornamento a.s.'24-'25 approvato con delibera n.2 del Consiglio di Istituto del 16-12-24

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***30/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.*** *del* ***10/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2024*** *con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

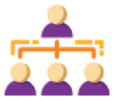
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
34 Traguardi attesi in uscita
38 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
52 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
57 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
61 Moduli di orientamento formativo
65 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
90 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
102 Attività previste in relazione al PNSD
107 Valutazione degli apprendimenti
118 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

125 Aspetti generali
127 Modello organizzativo
133 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
136 Reti e Convenzioni attivate
144 Piano di formazione del personale docente
150 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Grimaldi-Lombardi è ubicato nel territorio del Terzo Municipio, all'interno del Quartier San Paolo, uno dei più periferici, popolosi e di più recente costruzione della città di Bari.

Esso, infatti costituisce una grande zona residenziale la cui espansione è da ricondurre all'edilizia popolare degli anni cinquanta - settanta. La contrada destinata ad accogliere l'opera fu denominata "Tesoro". La zona presentava un certo interesse archeologico, per la presenza di resti della Via Traiana. Oggi la popolazione del quartiere si attesta sui quarantamila abitanti.

Nel corso degli anni, grazie ad interventi pubblici e privati, il quartiere ha via via superato la condizione di emarginazione iniziale rispetto al centro cittadino, realizzando in gran parte una spinta di riscatto sociale contrapposta alle sacche di devianza e di microcriminalità. E' stato dotato di importanti infrastrutture: un rilevante Presidio Ospedaliero, Scuole di differente ordine, diverse Parrocchie, Uffici comunali, la sede distaccata del Comando della Polizia Municipale, il Comando Compagnia Carabinieri ;.numerose attività commerciali. Sono localizzate nel quartiere la Cittadella della Polizia ed una importante struttura di formazione della Guardia di Finanza nonché gli Uffici del Giudice di Pace. Negli ultimi decenni si è registrato un ulteriore significativo incremento di servizi: di particolare rilevanza è il collegamento con il centro di Bari attraverso la linea di Metropolitana leggera.

La Fondazione Giovanni Paolo II, le Associazioni culturali e sportive, la Casa delle Culture, le altre istituzioni scolastiche, il Servizio Socio-educativo dell'Ente locale, il Terzo settore, anche connessi in progetti di rete, rappresentano punti di riferimento positivi, strumenti di supporto socio-formativo e luoghi di socializzazione per i ragazzi e le loro famiglie, contribuendo a ridurre l'entità del disagio socio-economico e della deprivazione culturale di una parte della popolazione. Il Parco Regionale della Lama Balice si presenta come una preziosa risorsa naturalistica e ambientale che diventa scenario di esplorazione e di ricerca anche per i nostri ragazzi.

L'Istituto comprensivo Grimaldi-Lombardi nasce il 1/9/2012 in seguito all'aggregazione del 19° Circolo "Biagio Grimaldi" con la Scuola Secondaria di I grado "Luigi Lombardi" e il plesso della Scuola dell'Infanzia, già "Comparto C", ora intitolato alla scrittrice per bambini "Astrid Lindgren". Oggi accoglie circa 1200 alunni distribuiti nei tre ordini, in 5 plessi ospitati in 3 sedi diverse: il Plesso Lombardi, via Lombardia n.2, sede legale con l'Ufficio di Presidenza, gli Uffici di segreteria, tutte le classi di Scuola Secondaria e classi di scuola primaria; il Plesso Grimaldi, via Cacudi n.1, con classi di

Scuola Primaria a 'tempo pieno' e a tempo ridotto, sezioni di scuola dell'Infanzia a tempo ridotto e a tempo 'normale', individuate come "plesso Breda"; il Plesso Lindgren, via Candura n.24, con sezione di scuola dell'Infanzia a tempo pieno.

Con i suoi tre plessi, l'istituto copre una buona parte del territorio del Quartiere San Paolo, pertanto è caratterizzato dall'eterogeneità sociale della popolazione scolastica. Questo elemento rappresenta una opportunità di crescita globale e di confronto tra le famiglie, gli alunni e tra gli studenti, consentendo di superare gli eventuali stereotipi e offrendo la possibilità di valorizzare i diversi ritmi e stili di apprendimento, nel recupero e consolidamento delle competenze di base e nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze. Qui convivono realtà diverse che pongono una vera sfida agli operatori della comunità scolastica, che lavorano in sinergia per un'identità culturale e progettuale condivisa. L'Offerta formativa, infatti, intende integrare e soddisfare le esigenze del contesto ambientale e le legittime attese delle famiglie, rispettando nel contempo e valorizzando le caratteristiche di tutti gli alunni indistintamente, anche attraverso la stretta collaborazione con gli enti e le agenzie educative presenti sul territorio sia istituzionali sia del terzo settore (il III Municipio, la Fondazione Giovanni Paolo II, le Associazioni Sportive Dilettantistiche...), che si è rivelata di fondamentale importanza, nel corso degli anni, per costruire percorsi di apprendimento ma soprattutto di crescita sociale. Di recente il territorio del quartier San Paolo è stato oggetto della realizzazione di una importante iniziativa di riqualificazione a cura della fondazione Mecenate 90, che ha coinvolto10 artisti in un viaggio all'insegna dell'arte urbana intesa come strumento di bellezza in grado di migliorare il contesto fisico e sociale, stimolando un maggior senso di appartenenza della comunità. Artisti locali, nazionali e internazionali hanno realizzato murales, che possono essere ammirati sulle facciate di alcuni edifici di una zona, rendendola un Museo a cielo aperto. Colori e immagini che parlano del vissuto e delle aspettative delle persone che vivono proprio al San Paolo.

Importante risorsa culturale e sociale è rappresentata inoltre dalla Biblioteca Lombardi afferente alla Rete Colibrì (rete delle biblioteche scolastiche e civiche della città di Bari), che, in quanto Luogo di comunità, costituisce riferimento "per" /"del" nostro Istituto e "per"/" del" quartiere nel suo complesso.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC84300N
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 2 BARI 70123 BARI
Telefono	0805381686
Email	BAIC84300N@istruzione.it
Pec	baic84300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icgrimaldilombardi.edu.it

Plessi

"ASTRID LINDGREN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA84301E
Indirizzo	VIA CANDURA 24 BARI 70132 BARI

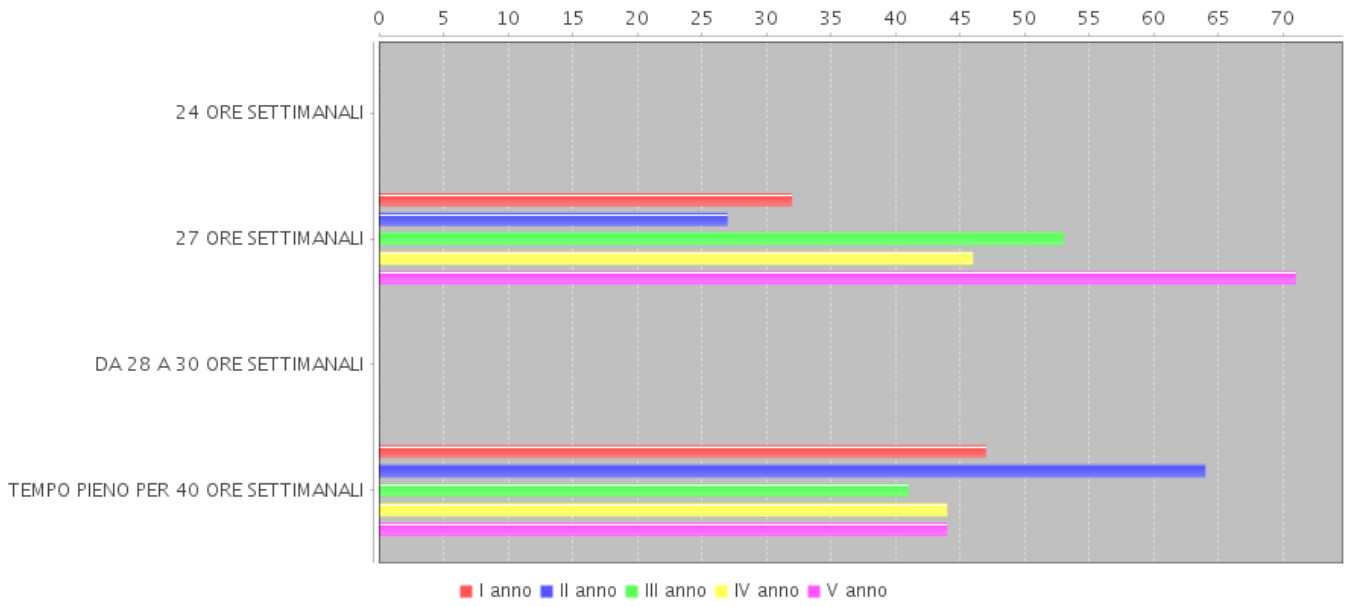
BREDA I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA84302G
Indirizzo	VIA CACUDI N.1 BARI 70132 BARI

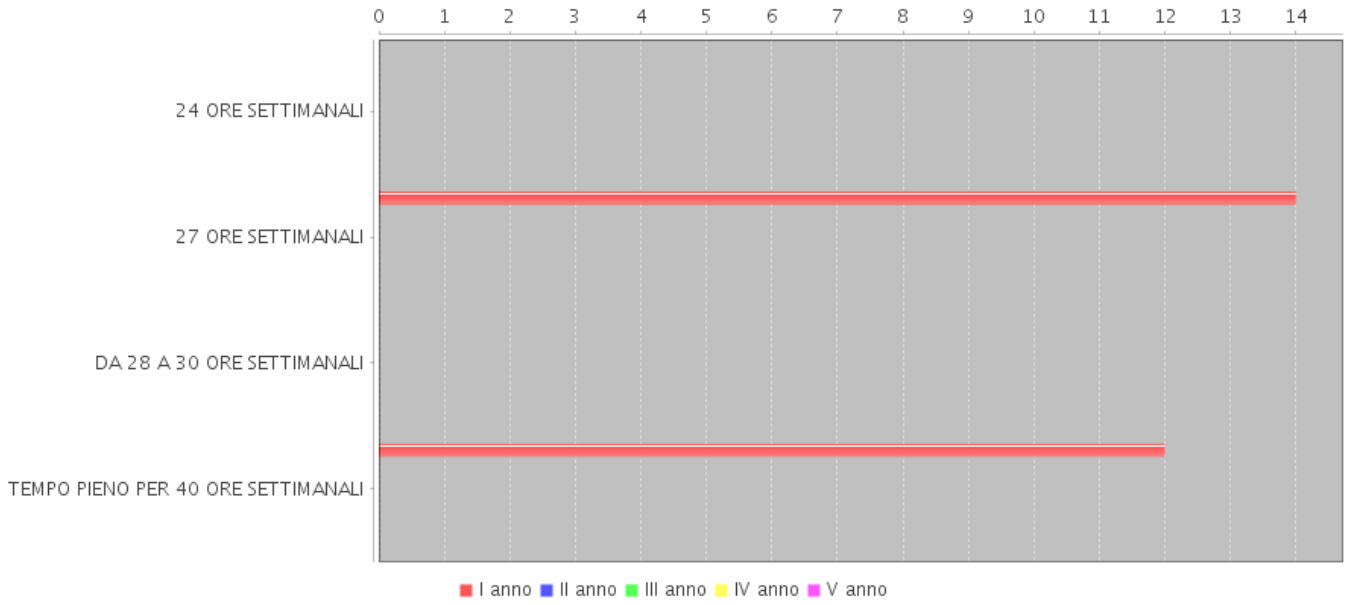
BIAGIO GRIMALDI - 19 CD. BARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE84301Q
Indirizzo	VIA CACUDI N. 1 BARI 70132 BARI
Numero Classi	26
Totale Alunni	469

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



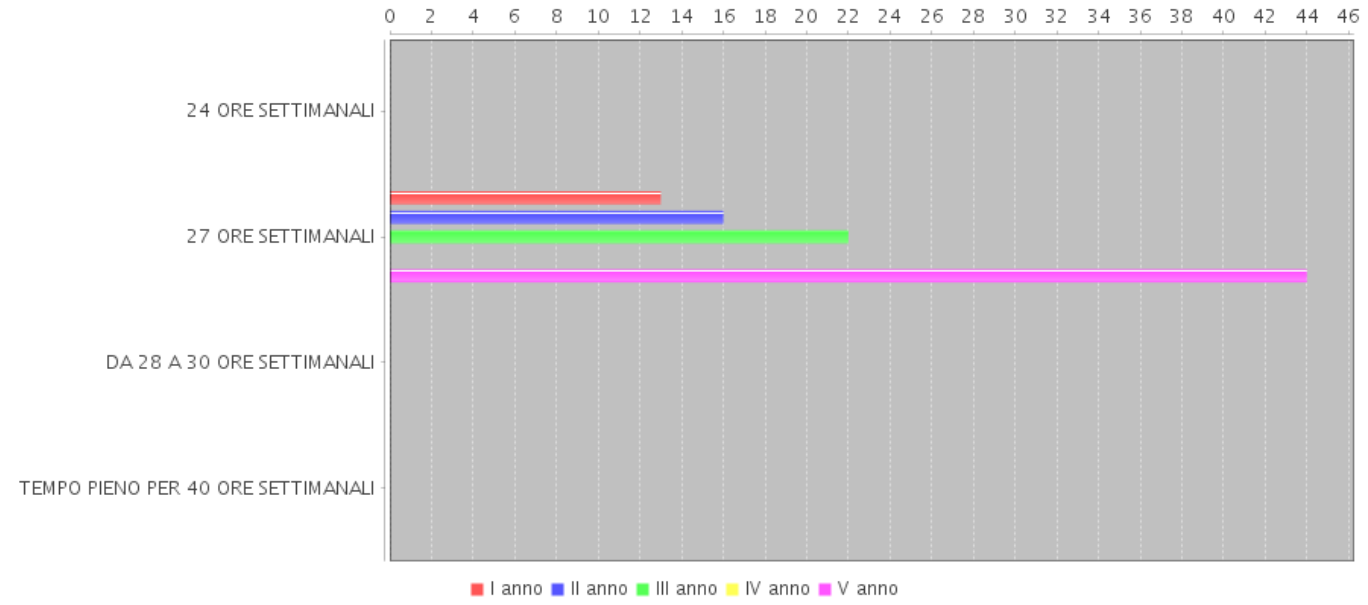
Numero classi per tempo scuola



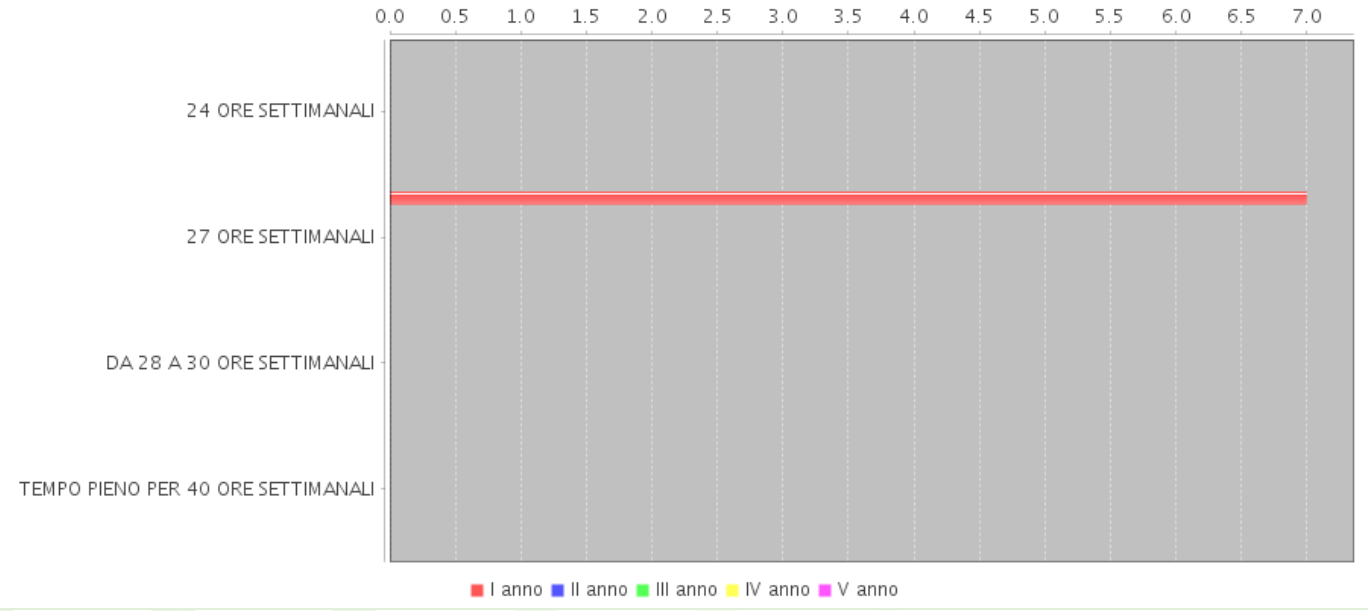
PLESSO "LOMBARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE84303T
Indirizzo	VIA LOMBARDIA 2 BARI BARI
Numero Classi	7
Totale Alunni	95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



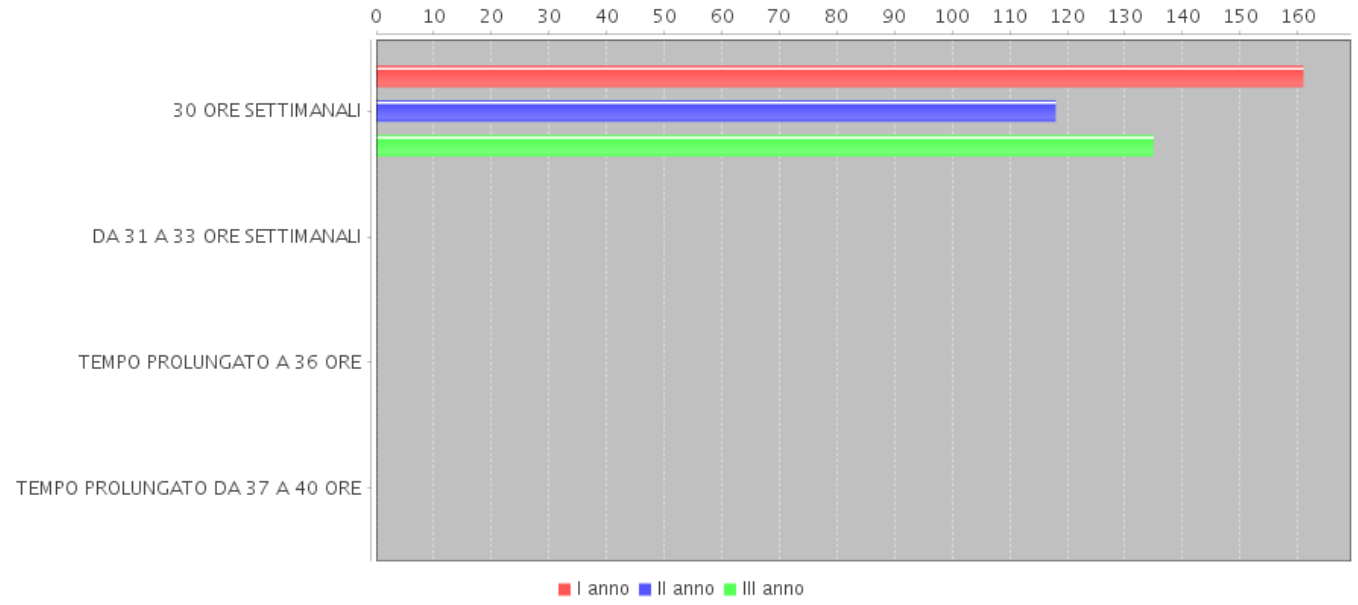
Numero classi per tempo scuola



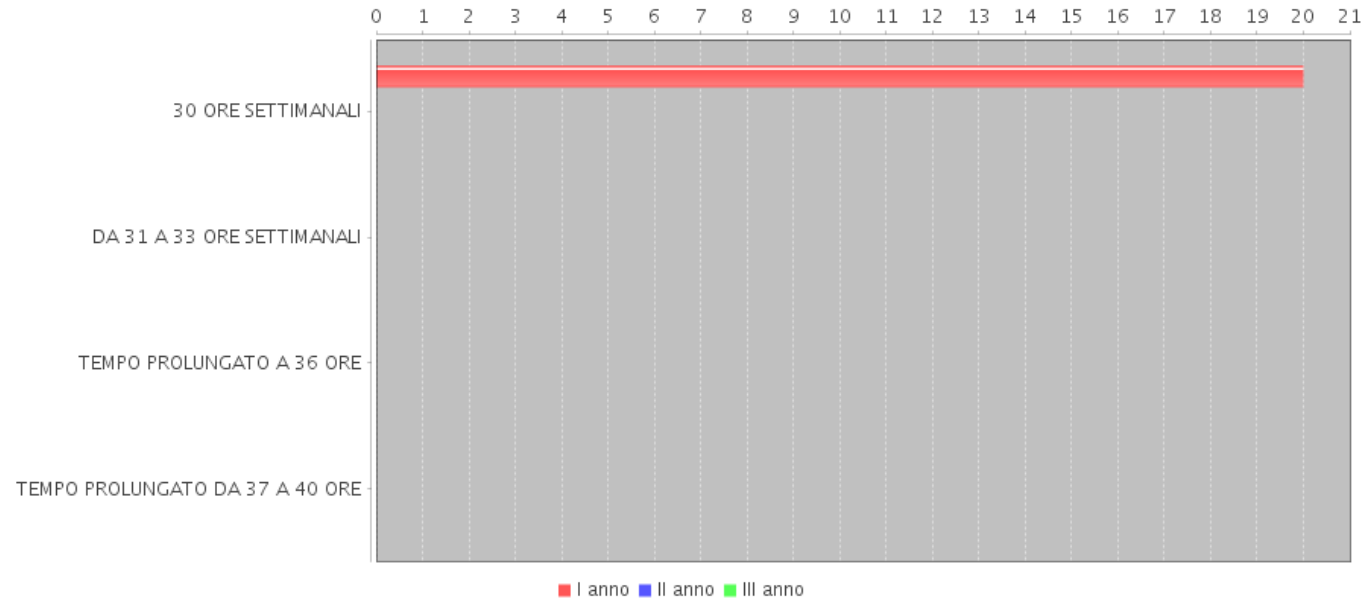
SMS "LOMBARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM84301P
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 2 - 70123 BARI
Numero Classi	20
Totale Alunni	414

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'aggregazione territoriale dei tre ordini della scuola di base in un'unica struttura funzionale è il frutto di un'intuizione organizzativa innovativa dalla rilevante valenza pedagogica nel sistema educativo italiano.

I diversi ordini di scuola che prima agivano in modo distinto e, talvolta, contrapposto, sono oggi chiamati a collaborare alla realizzazione di un progetto formativo unitario, coerente e condiviso per gli alunni di una fascia d'età molto ampia che va dai 3 ai 14 anni.

Il percorso formativo degli alunni, infatti, parte dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia, transita attraverso le grandi aree dal " pre-disciplinare" al disciplinare della primaria , per approdare ad uno studio di carattere disciplinare sistematico nella scuola secondaria di primo grado.

In tal modo, si crea un "ciclo unico" che consente tempi distesi e maggiori opportunità di percorsi personalizzati, rispettosi dei tempi di maturazione di ciascuno, con particolare riferimento agli alunni in situazione di svantaggio

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sportelli Consulenza Psicologica (fam./doc.)	
	Sportello di orientamento al lavoro	
	Sportello psicopedagogico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	7

laboratori	
PC e Tablet presenti in altre aule	62

Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	28

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola è una comunità ATTENTA, ATTIVA, APERTA.

ATTENTA ai bisogni educativi degli alunni e delle famiglie; ATTIVA nella progettazione dei percorsi formativi curricolari ed extra-curricolari, APERTA nell'accogliere le istanze socio-culturali del territorio e nel proporsi alla comunità prossima e allargata.

In quanto comunità:

EDUCA alla pluralità dei linguaggi, valorizzando e potenziando le competenze linguistiche, logiche e scientifiche, digitali, musicali, artistiche e fisiche.

ORIENTA creando condizioni affinché gli alunni sviluppino la capacità di scelta attraverso la conoscenza di sé e degli altri.

VALORIZZA le risorse umane attraverso la partecipazione, l'informazione, l'ascolto creando spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e personale della scuola affinché l'apprendimento permanente divenga una realtà.

FAVORISCE IL SUCCESSO FORMATIVO, lo sviluppo della personalità, nonché lo sviluppo delle attitudini mentali e fisiche, in tutte le potenzialità, adoperandosi perché ciascuno studente acquisisca le competenze fondamentali culturali e sociali.

PROGETTA percorsi per valorizzare le eccellenze, per supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, favorendo l'integrazione e limitando la dispersione.

PROMUOVE azioni finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva e democratica, al rispetto delle persone, dell'ambiente.

PREVIENE E CONTRASTA ogni forma di violenza, di discriminazione, di bullismo/cyberbullismo.

RICERCA forme di collaborazione con enti, associazioni e comunità territoriale.

Il nostro Istituto concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva nell'ottica di un progetto di vita globale.

Una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo.

Il fine è non solo quello di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali, per prevenire la dispersione scolastica e migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate, ma anche creare una scuola caratterizzata da un clima di accoglienza e disponibilità nella quale accompagnare all'assunzione di responsabilità.

Si capitalizzerà il modello del progetto quadriennale OpenSpace, terminato lo scorso anno, e basato sulla condivisione degli Spazi di apprendimento-insegnamento, intesa come co-progettazione in funzione della riqualificazione e rigenerazione degli stessi, intendendo gli spazi in senso materiale e rappresentativo; ma anche sulla laboratorialità come dimensione strutturale dell'approccio metodologico didattico.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: STUDENTI E DOCENTI

In questo percorso rientrano tutte le azioni che coinvolgono in prima persona sia studenti che docenti.

In particolare per gli studenti si identificano diverse azioni:

- Prevenzione alla dispersione scolastica;
- Attività di recupero;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari.

Le azioni pianificate per i docenti sono:

- Riorientare la progettazione in corso d'anno;
- Promuovere/Partecipare a percorsi formativi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Riorientare la progettazione in corso d'anno in funzione del recupero e potenziamento.

Inclusione e differenziazione

Realizzare percorsi e iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica.

Realizzare attività per lo sviluppo di particolari attitudini nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematico-scientifica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere percorsi formativi per docenti nell'area della Innovazione metodologica, delle Competenze digitali e della Relazione educativa

---

Attività prevista nel percorso: Progettare interventi curricolari ed extracurricolari per migliorare le competenze di base.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	o Miglioramento dei risultati scolastici; o Prevenzione della dispersione scolastica; o Miglioramento del comportamento;

	o Miglioramento delle competenze di base. Questa azione porterà nel medio e lungo termine ad un miglioramento delle competenze di base e dei risultati scolastici e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Realizzare attività di recupero per gruppi della classe e/o per gruppi di classi parallele. Realizzare percorsi e iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica, per lo sviluppo di particolari attitudini nell' area linguistico-matematica.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Risultati attesi	o Miglioramento dei risultati scolastici; o Prevenzione della dispersione scolastica; o Miglioramento del comportamento; o Miglioramento delle competenze di base. Questa azione porterà nel medio e lungo termine ad un

	miglioramento delle competenze di base e dei risultati scolastici e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Riorientare la progettazione in corso d'anno in funzione del recupero e potenziamento. Promuovere percorsi formativi per docenti nell'area della Innovazione metodologica, delle Competenze digitali e della Relazione educativa.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	o Innovazione nelle modalità di insegnamento; o Miglioramento dei risultati scolastici; o Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza attiva; Questa azione porterà nel medio termine alla diffusione di metodologie innovative da parte dei docenti da valorizzare in aula, con incidenza sulla motivazione all'apprendimento da parte degli alunni. Gli effetti a lungo termine previsti sono sperimentazioni di metodologie innovative nella maggioranza delle classi/sezioni e miglioramento degli esiti scolastici e del comportamento negli alunni.

Percorso n° 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

In questo percorso sono inserite le azioni funzionali al miglioramento degli ambienti di apprendimento; in particolare, dopo aver implementato la qualità e la quantità dei dispositivi presenti nell'Istituto si punta ad un utilizzo diffuso e costante delle dotazioni d'aula già in essere e dei diversi laboratori. Inoltre, si avvierà la realizzazione delle azioni afferenti al PNRR Investimento 3.2 "Scuola 4.0" Next Generation EU-azione 1-Next Generation Classroom.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Favorire lo scambio tra docenti su metodi innovativi.

Organizzare gli spazi per una migliore fruizione da parte degli studenti.

Utilizzare sistematicamente la strumentazione digitale d'aula.

Utilizzare i laboratori strutturati in modo sistematico.

Attività prevista nel percorso: Ottimizzare l'utilizzo della LIM/schermo interattivo già in dotazione alle aule e fruire sistematicamente dei diversi laboratori presenti nell'Istituto.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	o Miglioramento del comportamento; o Ambiente di apprendimento motivante. Questa azione, oltre ad implementare gli ambienti di apprendimento dei diversi ordini di scuola dell'Istituto, porterà nel medio termine all'incremento di azioni didattiche innovative rivolte agli alunni con attività formative specifiche; inoltre nel lungo termine si prevedono effetti quali il miglioramento dei risultati scolastici e del comportamento degli alunni, sempre più interessati ad attività didattiche innovative. Questa azione determinerà la possibilità di utilizzare al meglio la Rete e gli strumenti digitali di cui è dotato il nostro Istituto.

Attività prevista nel percorso: Avviare azioni afferenti alla

trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi-PNRR Investimento 3.2 "Scuola 4.0" Next generation Classroom.

Risultati attesi	La trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi influirà positivamente sugli aspetti cognitivi, relazionali e della motivazione allo studio degli alunni e degli studenti, determinando un miglioramento dei risultati scolastici e dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Percorso n° 3: TERRITORIO

Il Territorio rappresenta un parametro importante per ogni istituzione scolastica, il contesto sociale dove opera influenza successi e insuccessi dei percorsi formativi degli alunni che la frequentano. Il nostro Istituto in sinergia con le diverse associazioni, enti, agenzie del territorio, avvia delle attività volte al miglioramento delle competenze personali, sociali e civiche di tutti gli attori coinvolti in particolare alunni, famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Valorizzare l'apporto delle associazioni del territorio a favore del recupero delle competenze di base.

Collaborare con associazioni e agenzie educative del territorio per realizzare interventi volti a sviluppare competenze personali, sociali e di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con associazioni e agenzie educative del territorio per la realizzazione di interventi volti a sviluppare competenze personali, sociali e di cittadinanza attiva.

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento del comportamento.

Questa azione, oltre ad aumentare la partecipazione delle associazioni alla vita scolastica dei diversi ordini di scuola dell'Istituto, porterà nel medio termine alla maggior consapevolezza delle singole azioni degli alunni; inoltre nel lungo termine si prevedono effetti quali il miglioramento del comportamento e dei risultati scolastici.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

LA SINERGIA COL TERRITORIO Si attua un costante e fecondo rapporto sinergico con le realtà culturali presenti nel contesto di appartenenza, al fine di attuare l'idea di scuola "intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale". Pensare alla Scuola non solo come finalizzata all'istruzione, ma come servizio in rete con le altre agenzie territoriali per avviare e consolidare la buona pratica della concertazione e del progetto integrato. Su questa base è possibile integrare nelle politiche scolastiche le istanze del territorio razionalizzandole e uscendo dall'occasionalità e dall'autoreferenzialità.

L'ambizioso progetto che l'Istituto si propone di realizzare è volto a rendere la scuola non solo un luogo di formazione e di acquisizione di contenuti culturalmente rilevanti, ma anche un vero polo culturale al servizio del territorio, creando opportunità di incontro, di dibattito e confronto, di idee, anche grazie all'utilizzo condiviso di strutture e infrastrutture quali l'Auditorium e la Biblioteca (inserita nella rete Colibrì con altre biblioteche scolastiche di Bari) destinata a diventare polo di riferimento culturale per il quartiere. L'obiettivo è quello di rendere la Scuola una realtà dove non solo si riceve ma anche, e soprattutto, dove si produce cultura, al servizio di tutti.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO Per assicurare a tutti il successo scolastico e realizzare un'efficace azione di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi, i docenti promuovono una didattica attiva e inclusiva attraverso la qualità della relazione educativa e la diversificazione delle metodologie, creando ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti. Favorendo un clima relazionale positivo; attingendo alle metodologie del tutoring, del peer to peer, del cooperative learning si punta a creare una comunità educante nella quale gli alunni e gli studenti abbiano un ruolo da protagonisti nel personale processo di crescita. Nel contempo la scuola mette in atto percorsi volti alla valorizzazione delle eccellenze attraverso l'acquisizione di certificazioni Cambridge per l'Inglese, di certificazioni informatiche, al potenziamento della lingua francese, ai Giochi matematici, ai percorsi di Scrittura creativa, alle gare di Robotica. Fondamentale è l'implementazione funzionale della dotazione tecnologica delle Aule, dei Laboratori e all'allestimento di un VideoLab, di un FabLab e di un'Aula 3.0.

Le pratiche didattiche innovative utilizzano anche (ma non solo) la tecnologia. Nell'innovare le

metodologie e le attività didattiche, è opportuno porre l'accento sull'attenzione che dovrebbe sempre essere rivolta alla soddisfazione dell'allievo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. Occorre anche incoraggiare negli alunni il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (ri-produzione autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (effetto a spirale). Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente deve poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: (acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente).

I processi di apprendimento/insegnamento innovativi richiamano approcci che incidono positivamente sull'autostima dello studente, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. E' appropriato fare riferimento ad attività che: • Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti. Sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.• Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia).• Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.• Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).• Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).•Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione sommativa ma prevalentemente quella formativa. • In tutte le discipline (anche in quelle più teoriche) si devono attivare metodi diversi per:

- sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.)
- garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro)
- promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti.

Le TECNICHE ATTIVE sono le attività procedurali che coinvolgono attivamente lo studente nel processo di apprendimento, caratterizzandosi per:

· la partecipazione "vissuta" degli studenti (coinvolgono tutta la personalità dell'allievo);

· il controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull'apprendimento e l'autovalutazione;

· la formazione in situazione;

· la formazione in gruppo.

Le tecniche proposte si collocano nell'ambito di quattro gruppi di tecniche attive:

1. tecniche simulative, in cui troviamo il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali e l'action maze (azione nel labirinto) per lo sviluppo delle competenze decisionali e procedurali; quest'ultima tecnica è stata ampiamente rivisitata con l'avvento delle reti e delle tecniche di navigazione. L'allievo fa ricerca e, ad ogni nodo, deve valutare l'importanza e il senso della nuova informazione, prendendo continue decisioni sulle strade da intraprendere o da scartare (Internet è un vero e proprio labirinto). Accanto alle competenze decisionali, la tecnica del labirinto in rete richiede anche approfondite competenze autovalutative e orientative.

2. tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali; qui troviamo lo studio di caso.
Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema;

3. tecniche di riproduzione operativa;

4. tecniche di produzione cooperativa, tra cui troviamo il metodo del cooperative learning, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali. L'apprendimento cooperativo è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali; ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune.

La Didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Ciò rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le Aule scolastiche e la Vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola una profonda revisione delle modalità di insegnamento per dare vita a un Ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti come accompagnamento ad un processo di ricerca continua. Allo stesso tempo, si lavora nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano l'alunno cocostruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di

ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

Uno SPAZIO DI APPRENDIMENTO INNOVATIVO può oggi essere fisico e virtuale insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Gli strumenti e gli arredi degli ambienti didattici devono garantire:

• Flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità;

• Connessione continua con informazioni e persone;

• Accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte;

•Apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative

«L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità."

Intendendo un AMBIENTE di APPRENDIMENTO come Luogo FISICO, Luogo VIRTUALE, Spazio MENTALE E CULTURALE, Spazio ORGANIZZATIVO, Spazio EMOTIVO/AFFETTIVO, per un ambiente di apprendimento efficace: realizziamo attività didattiche in forma di laboratorio; valorizziamo l'esperienza e le conoscenze degli alunni; attuiamo interventi adeguati nei riguardi delle diversità; favoriamo l'esplorazione e la scoperta; incoraggiamo l'apprendimento collaborativo; promuoviamo la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Tanto, è reso possibile da NUOVI SETTING d'AULA, con una riorganizzazione dello spazio dell'aula, finora pensata per una didattica prevalentemente erogativa e frontale. Così si attuano esperienze di AULE LABORATORIO DISCIPLINARI (es. Arte, Musica) per cui le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

Si capitalizza il modello del progetto quadriennale OpenSpace, terminato lo scorso anno, basato sulla condivisione degli Spazi di apprendimento-insegnamento, intesa come co-progettazione in funzione della riqualificazione e rigenerazione degli stessi, intendendo gli spazi in senso sia

materiale che rappresentativo; ma anche sulla laboratorialità come dimensione strutturale dell'approccio metodologico didattico.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'innovare le metodologie e le attività didattiche, è opportuno porre l'accento sull'attenzione che dovrebbe sempre essere fatta Occorre anche incoraggiare negli alunni il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (ri-produzione autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (effetto a spirale). Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte. Le pratiche didattiche innovative quali la Classe capovolta, il Cooperative learning, utilizzano anche (ma non solo) la tecnologia, mirano alla soddisfazione dell'allievo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. In esse lo studente coglie una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: (acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente).

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione professionale si orienterà in funzione dell'internazionalizzazione della Scuola intesa come partecipazione allo Spazio europeo dell'educazione e in vista della partecipazione ad esperienze di mobilità.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

“L’acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità”. (da Indicazioni per il curricolo). Consapevoli che un ambiente di apprendimento deve essere motivante, il nostro istituto, già dotato di laboratori multimediali, intende, nel corso del triennio implementare le strutture che permettono l'espletamento di una didattica laboratoriale e innovativa, capitalizzando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai linguaggi digitali per creare nuovi spazi per l'apprendimento grazie anche alla partecipazione a progetti pluriennali che permettono la realizzazione di laboratori dotati di strumentazioni tecnologiche all'avanguardia e favoriscono la formazione dei docenti sulle TIC. Si realizzeranno gli interventi previsti dal PNRR Investimento 3.2 "Scuola 4.0".

Aspetti generali

Il curricolo verticale pone l'individuo al centro in un'ottica di attenzione al singolo alunno e progetta modi diversi di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e far crescere le proprie competenze e capacità, maturare la consapevolezza che "apprendere" è una bellissima opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita.

Parlare di verticalità, significa operare scelte didattiche, educative ed organizzative, dove ogni attività proposta (curricolare ed extracurricolare), uscite sul territorio, visite guidate, viaggi di istruzione, esperienze laboratoriali con esperti interni o esterni, momenti di convivialità diventano strumenti volti ad alimentare lo sviluppo della persona, pienamente intesa secondo i propri talenti e potenzialità: si tratta di "cucire un vestito su misura per ciascuno" con attenzione e cura, anche alla luce delle Linee guida per l'Orientamento (dm 328/'22), che ne ribadiscono un approccio olistico; infatti, "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" .

L'offerta dell'Istituto è finalizzata alla più piena inclusività per il diritto al successo formativo di tutti gli alunni, in ogni fase della loro crescita. Questo emerge nella cura educativa e didattica personalizzata e inclusiva per coloro che manifestino difficoltà negli apprendimenti derivanti da cause diverse, nello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e nella valorizzazione delle eccellenze.

La progettualità si caratterizza per la messa a sistema di interventi curricolari ed extracurricolari afferenti ad aree peculiari, sempre integrabili, che contribuiscono alla formazione educativa completa degli studenti e delle studentesse: -Area dell'Orientamento; -Area della prevenzione e contrasto della Dispersione scolastica; - Area di Educazione alla Cittadinanza; - Area delle Competenze linguistiche; - Area Competenze multilinguistiche e della multiculturalità; - Area delle Competenze logico-matematico, scientifiche, tecnologiche (STEM); -Area delle Competenze digitali; - Area dell'Educazione ambientale e di transizione ecologica; - Area dei Linguaggi espressivo - musicali –teatrali; - Area Contrasto al bullismo e cyberbullismo; - Area della Psicomotricità, dello Sport e della Salute.

Si integrano con l'offerta formativa gli interventi e le azioni pianificabili a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sul Programma Nazionale Scuola e Competenze – Coesione Italia – PN 2021-2027. Si segue il percorso funzionale all'internazionalizzazione della Scuola con l'accreditamento (Azione K120) e la partecipazione all'azione KA121per la mobilità di docenti e studenti.

Per offrire a tutti gli studenti e le studentesse molteplici opportunità di crescita, risultano essenziali le progettualità attuate con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del Ministero dei Beni Culturali, del Ministero dell'Interno, del Dipartimento delle politiche educative per le Famiglie, del CONI, della Regione Puglia, del Comune di Bari, delle realtà municipali nonché in collaborazione con enti quali l'Impresa sociale Con i bambini, gli enti che realizzano il contrasto alla povertà educativa, le associazioni del Terzo settore, le agenzie educative e culturali del territorio.

Il Curricolo di educazione civica a livello trasversale si articola intorno ai tre nuclei concettuali: 1. Costituzione; 2. Sviluppo economico e sostenibilità; 3. Competenze digitali. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è caratterizzante nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola, che deve "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"; impegnandosi, inoltre, a fornire "competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, considerando sia la dimensione integrata sia quella trasversale (coinvolge così l'intero sapere), dell'insegnamento dell'educazione civica, la scuola intende perseguire le seguenti finalità: -sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi, con atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile;-costruire il senso di legalità;-sviluppare un'etica della responsabilità che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé e del proprio contesto di vita;-promuovere senso di benessere e prevenire il disagio per favorire l'acquisizione di competenze sociali: prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà; -promuovere la consapevolezza che la Scuola è un luogo in cui per la prima volta si sperimenta la democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Nella classe/sezione, gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare i valori della Costituzione. Le Linee guida emanate con DM n.183 del 7/09/'24, infatti, si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e

sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Per la Scuola dell'Infanzia, "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Considerata l'età dei discenti si procederà con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla Cittadinanza responsabile, a cui tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, contribuendo al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Le insegnanti avranno cura di favorire un approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento che potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali si potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione considerando l'età e l'esperienza dei bambini.

In sintesi, educare alla Cittadinanza significa scoprire il sé in rapporto agli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise. Pertanto, nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno); il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione); l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari); la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori); i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta").

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ASTRID LINDGREN"	BAAA84301E
BREDA I	BAAA84302G

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BIAGIO GRIMALDI - 19 CD. BARI	BAEE84301Q
PLESSO "LOMBARDI"	BAEE84303T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "LOMBARDI"	BAMM84301P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, nel nostro Istituto è stato definito un curricolo unitario che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curricolo d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno/a e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la

progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. E' costituito da:

1. le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee Raccomandazione Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;
2. i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
3. gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ASTRID LINDGREN" BAAA84301E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BREDA I BAAA84302G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIAGIO GRIMALDI - 19 CD. BARI BAEE84301Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "LOMBARDI" BAEE84303T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "LOMBARDI" BAMM84301P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi dell'art.1 della Legge n. 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica quale disciplina trasversale da integrare nel curriculo di istituto come indicato dal dm. 35/'20 per la prima applicazione. Con il dm. 183/'24, sono stati definiti a livello nazionale traguardi e obiettivi di apprendimento.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunita', nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri concorrenti alla costruzione del bene comune. L'educazione civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di Legalita', di Cittadinanza attiva e di Cittadinanza digitale, lo Sviluppo economico sostenibile, in relazione alla tutela ambientale e al diritto alla salute e al benessere della persona. Al fine di realizzare i suddetti principi si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il nostro Istituto promuove percorsi didattici e attività formative di carattere interdisciplinare che si snodano lungo percorsi trasversali di Educazione ambientale e allo Sviluppo sostenibile, nell'Educazione alla socialità, alle relazioni positive e nella gestione dei conflitti, nei percorsi di Educazione alla pace e di partecipazione civica, nei riferimenti alla cultura delle differenze e all'educazione al dialogo. Tali tematiche trasversali alle discipline si possono ritrovare nei contenuti di ogni singola disciplina e nei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto.
Pertanto, la progettazione dettagliata delle attività e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'Educazione civica, è tale da garantire certamente il monte ore minimo pari a 33 ore/anno fino alle 40-50 ore in base al livello di approfondimento e ampliamento di talune attività.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Giornata scolastica sezioni a 40h

ORARIO	TEMPI	ATTIVITA'
8.00- 9.00	Accoglienza	Ingresso dei bambini
9.00 – 9.45	Tempo di routine	Attività ludiche, conversazioni libere, registrazione p resenze, calendario, merenda
9.45-11.30	Tempo didattico	Attività didattiche per unità di apprendimento; at tività laboratoriali per progetti
11.30- 12.00	Tempo routine	Preparazione pranzo
12.00 – 12.45	Pranzo	Pranzo
12.45 – 14.00	Tempo routine	Attività ludiche e ricreative, libere o strutturate
14.00 – 15.30	Tempo didattico	Attività didattiche per unità di apprendimento; attività di recupero o rinforzo
15.30- 16.00	Tempo di routine	Riordino materiali, preparazione per l'uscita

Giornata scolastica sezioni a 25 h

ORARIO	TEMPI	ATTIVITA'
8.00 – 9.00	Accoglienza	Ingresso dei bambini
9.00 – 9.30	Tempo di routine	Attività ludiche strutturate, giochi liberi, canti, convers azioni; calendario, registrazione presenze
9.30 – 10.00	Tempo di routine	Merenda
10.00 – 12.00	Tempo didattico	Attività didattiche per unità di apprendimento; attività laboratoriali per progetti
		Riordino materiali; preparazione per l'uscita; giochi, canti, conversazioni

12.15 – 12.45	Tempo di routine	
12.45 – 13.00	Tempo di routine	Uscita

SCUOLA PRIMARIA

Tempo ridotto 27h

DISCIPLINA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	7 h	7 h	6 h	6 h	7 h
MATEMATICA	7 h	6 h	6 h	6 h	6 h
SCIENZE	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
STORIA	2h 30m	2h 30m	2h 30m	2h 30m	2h 30m
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h	2h
ED. FISICA	1h	1h	1h	1h	2h
TECNOLOGIA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
INGLESE	1h	2h	3h	3h	3h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h
RELIGIONE	2h	2h	2h	2h	2h
TOTALE	27 h 30m	27 h 30m	27 h 30m	27 h 30m	29 h 30m

TEMPO PIENO : 40 ORE

DISCIPLINA/ LABORATORIO	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	9h	9h	9h	9h	9h
MATEMATICA	7h	7h	7h	7h	7h

SCIENZE	2h	2h	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h	2h
EDUCAZIONE FISICA	2h	1h	1h	1h	2h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h	2h
INGLESE	1h	2h	3h	3h	3h
ARTE E IMMAGINE	2h	2h	2h	2h	1h
MUSICA	2h	2h	1h	1h	1h

Il tempo scuola delle classi a 40 ore prevede ore supplementari di laboratorio linguistico/matematico (3h) e 5h di mensa/dopo mensa settimanali.

Nel curricolo orario delle classi V, come previsto dalla Legge 234/2021e chiarito dalla nota ministerialedel 9 settembre 2022, sono state introdotte due ore di Educazione Fisica nelle classi quinte.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE	*Monte ore Settimanale*
ITALIANO	5
APPROFONDIMENTO	1
STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA	4
MATEMATICA/SCIENZE	6
INGLESE	3
FRANCESE	2

TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, il monte ore minimo è di 33 ore annue. Data la trasversalità della disciplina il collegio Docenti ha assegnato, ad ogni disciplina individuata , un monte ore minimo.

Curricolo di Istituto

I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola organizza ogni percorso di apprendimento tenendo conto di due dimensioni: la dimensione didattica, attenta allo sviluppo di conoscenze e di abilità attinenti ai saperi delle discipline; la dimensione educativa, interessata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, alla maturazione globale dell'alunno, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. Nell' attuale società caratterizzata dai repentini cambiamenti, dalla discontinuità, dalla varietà culturale, dalla complessità, la scuola assume il compito di ridurre la frammentazione e di dare un senso alla molteplicità delle esperienze, conservando la propria identità di ambiente d'apprendimento con particolare riferimento all'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità (secondo quanto indicato ne "Le nuove Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012 nonché nel documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale " Indicazioni e Nuovi Scenari" (Febbraio 2018). Ne consegue che l'attuazione di un progetto realmente educativo presuppone da parte dei docenti dei tre ordini di scuola, un impegno rinnovato alla collaborazione e alla condivisione di intenti, di finalità, di metodologie e di strategie in vista di una meta d'arrivo comune qual è quella di formare alunni e studenti responsabili e competenti.

Allegato:

Stralcio Curricolo verticale - declinazione dei Traguardi di Competenze Chiave.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

PRENDERSI CURA

Attività di piantumazione e cura delle piante interrate in occasione della Festa dell'Albero:

- Conoscere la natura che li circonda;
- Osservazione diretta di semi e insetti e conoscenza delle loro origini e delle loro peculiarità;
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso gli esseri viventi
- Sviluppare atteggiamenti di cura verso gli esseri viventi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

CIRCOLAZIONE SOSTENIBILE

Attività sportive extrascolastiche presso la Scuola di Ciclismo Franco Ballerini:

- Esecuzione guidata di percorsi delimitati da cinesini, piccoli ostacoli e segnali stradali per comprendere l'importanza per l'ambiente di una circolazione sostenibile.
- Comprendere che l'attività fisica i garantisce il benessere psico-fisico degli esseri umani e il rispetto della natura.
- Favorire lo spostamento a piedi, con il monopattino o in bici per evitare l'emissione di gas nocivi e preservare il pianeta dallinquinamento l'aria che respiriamo, quando posso, mi sposto

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

PICCOLI ECOLOGISTI

Fare la raccolta differenziata : imparare a discriminare i colori dei contenitori e imparare a riconoscere i materiali.

Scegliere prodotti riutilizzabili : realizzare un mini kit dell'ecologista da portare sempre con sé scegliendo di utilizzare prodotti che non fanno male all'ambiente: borraccia, fazzoletti di stoffa (o fuori casa magari fazzoletti ecologici, cannucce, contenitori per la merenda.

Scambiare, vendere o donare i vecchi giochi : separarsi da un gioco è sempre una delle cose più difficili, anche se si tratta di un gioco che non usano più da tempo. Organizzare e partecipare a un mercatino e scambiare i propri giochi diventa invece un gran divertimento imparando a separarsi più facilmente dagli oggetti anche in futuro.

Eliminare lo spreco

Impegnarsi a non sprecare niente e a dando sfogo alla creatività. Tappi, bottiglie, cartoni possono diventare porta sale, vasi e astucci. Anche gli scarti di frutta e verdura possono diventare fertilizzanti per il giardino e una vecchia t-shirt una borsa o un ottimo straccio per fare la polvere.

Le azioni sopra elencate si riassumeranno nell'organizzare una giornata dedicata a giochi didattici sulla differenziata, con la creazione di bidoncini fai da te abbelliti con diverse tecniche di colorazione (impariamo i colori dell'ecologia) nei quali raccogliamo i rifiuti ponendoli negli appositi contenitori (gentili verso l'ambiente); doniamo a diversi centri di raccolta dei giochi per bambini meno fortunati di noi (gentili verso gli altri); i più piccoli con il supporto delle loro insegnati raccolgono diverso materiale ormai inutilizzato per trasformarlo in oggetti divertenti e utili: barattoli in plastica che diventano simpatici porta penne e colori; vecchie borracce trasformate in simpatici porta fiori o animali ecc.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

ECOLOGIA E YOGA

Attraverso la paratica dello yoga è esaltare e incoraggiare il contatto con la natura e il rispetto di ogni forma di vita nell'ottica di un sistema globale sostenibile e ecologico.

Attraverso gli asana (immagini di alberi, piante, animali) riscoprire le possibilità del corpo e delle sue meraviglie in modo primordiale, senza le distrazioni di una qualunque attività strutturata, tecnica o coreografata.

Attraverso il racconto di storie fantastiche, ambientate in luoghi immaginari stimolare i bambini ad assumere posizioni (asana) che garantiranno il loro equilibrio interiore e ambientale.

Attraverso la digito-pittura realizzare rappresentazioni grafiche delle emozioni sperimentate.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della

consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, nel nostro Istituto è stato definito un curricolo unitario che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'Infanzia fino al termine del Primo ciclo d'istruzione. Il curricolo d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro il bambino/il ragazzo e tenendo conto delle risorse disponibili, nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione. Il Curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali (le competenze chiave di cittadinanza) sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in un percorso di crescente complessità, articolandosi in: 1. competenze chiave di cittadinanza, enucleate da quelle chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Consiglio del 22 maggio 2018), che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; 2. i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai Campi di esperienza (per la scuola dell'Infanzia) e alle Discipline (per la scuola Primaria e Secondaria di I grado) da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola; 3. gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

Allegato:

CURRICOLO verticale - Declinazione obiettivi di apprendimento (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per incrementare lo sviluppo di competenze trasversali, i docenti partendo dal Curricolo verticale progettano e sviluppano le Unità di Competenza (UdC), che prevedono la realizzazione di compiti di realtà e rappresentano una vera opportunità per gli alunni di mettere in campo atteggiamenti, abilità e conoscenze, dimostrando le competenze

acquisite soprattutto in riferimento alla capacità di "Imparare ad Imparare". Per lo sviluppo di competenze trasversali (le Soft skills) quali la CREATIVITA', la FLESSIBILITA', lo SPIRITO DI INIZIATIVA, la capacità di PROBLEM SOLVING, le COMPETENZE CIVICHE, si articolano percorsi che integrano i nuclei fondanti di diverse discipline: ne sono un'attuazione esemplare i progetti di TEATRO e di ROBOTICA, I PERCORSI DI ED. CIVICA. Inoltre, la progettazione per lo sviluppo di competenze trasversali si arricchisce di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, di attività facoltative extracurriculari, e di esperienze molteplici legate al territorio vicino e lontano.

Nelle classi quinte di Scuola Primaria, nelle classi seconde/terze di Scuola Secondaria di I grado si è avviato un Protocollo di Intesa con SAVE THE CHILDREN ETS e l'Associazione PsyPlus ETS per la realizzazione del progetto biennale FUORICLASSE IN MOVIMENTO volto a sperimentare processi di PARTECIPAZIONE ATTIVA E DIRETTA da parte degli alunni e degli studenti.

L'educazione alla LEGALITA' in termini di educazione all'Antimafia sociale si snoda nelle classi quarte, quinte, e nella classi della scuola secondaria attraverso la lettura condivisa di testi, il confronto tra pari anche con gaming culturale fra squadre, e l'incontro con autori e/o giornalisti.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza si sviluppano in un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione". "Competente" è chi si muove insieme ad altri per affrontare un compito o risolvere un problema mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, morale, religiosa. L' Istituto comprensivo si propone di promuovere quegli interventi didattico/ educativi

grazie ai quali le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: KA120-SCH - ERASMUS ACCREDITATION IN SCHOOL EDUCATION

KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education

L'azione di accreditamento dell'istituto comprensivo ha la finalità di sviluppare una esperienza di partenariato con altre istituzioni scolastiche europee ed è una opportunità per il mondo della scuola. Tale esperienza mira a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione , al fine di permettere di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e formazione 2020 . La partecipazione all'Azione chiave 1 Erasmus+ , che finanzia progetti di Mobilità europea per la scuola, intende offrire ad alunni, insegnanti, e tutto il personale dell'istituto scolastico esperienze di apprendimento, crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze, proprio attraverso azioni di partenariati transnazionali tra scuole e organizzazioni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Tutto il prersonale scolasti8co

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM in TeachLearn

○ Attività n° 2: PARTECIPARE ALLA COMMUNITY EUROPEA e-TWINNING

-Laboratorio sul campo sull'uso della piattaforma eTwinning (percorso formativo di 20 h per docenti ex PNRR dm 66/23).

Familiarizzazione e utilizzo della piattaforma eTwinning :una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online.

eTwinning è il tramite che aiuta i docenti ad aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

La partecipazione alla piattaforma eTwinning porta un miglioramento dell'offerta formativa dell'istituto attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli

didattici e di apprendimento, e favorisce un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM in TeachLearn

○ Attività n° 3: PERCORSI DI LINGUA INGLESE PER LA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

- L'attività formativa extracurricolare di 30 h, con esperto madrelingua, è finalizzata al conseguimento della certificazione Cambridge STARTERS/MOVERS per gli alunni delle classi quinte e alla certificazione Cambridge MOVERS/FLYERS per gli studenti delle classi I,II, III di Scuola Secondaria di I grado (PNRR dm 65/23 Intervento A).

- L'attività formativa di 44 h per i docenti, con esperto madrelingua, è finalizzata al conseguimento della certificazione Cambridge B1 e alla Metodologia CLIL (PNRR dm 65/23

Intervento B).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM in TeachLearn

Attività n° 4: ASSISTENTE DI LINGUA FRANCESE

La presenza dell'assistente madrelingua di lingua francese nelle classi di scuola secondaria di I grado (12 h settimanali complessivamente) garantisce un apprendimento della seconda lingua comunitaria con un'efficacia comunicativa motivante, privilegiando la conversazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratorio linguistico

Attività n° 5: INGLESE DA TRE ANNI

L'insegnamento della Lingua Inglese comincia già nelle sezioni di treenni di Scuola dell'Infanzia, a livello curricolare, con una metodologia che privilegia la giocosità nelle routine quotidiane e nella scansione degli eventi periodici.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratorio ludico linguistico

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Giochi matematici

Percorso didattico ed educativo finalizzato alla partecipazione a GIOCHI e competizioni matematiche basate finalizzati allo sviluppo della Logica e del Problem solving e alla valorizzazione delle eccellenze (Mathesis...).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 2: "STEM in TeachLearn"- PNRR dm 65/23 Nuove competenze e nuovi linguaggi - STEM E MULTILINGUISMO

Le edizioni del progetto interessano tutte le discipline dell'ambito matematico scientifico:

ogni edizione mira a sviluppare i diversi obiettivi previsti nell'insegnamento-apprendimento delle STEM.

“STEM in TeachLearn” Intervento A

5 Edizioni per gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado:

- 1. "MATEMATICA CHE PASSIONE!"

- 2. "TECNOLAB"

- 3. "ROBOKIT"

- 4. "STEMAPP"

-5. "MATEMATICA INTORNO A TE"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.

Collaborare con i compagni per portare a termine un progetto comune.

Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.

Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti.

Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni partendo dalle osservazioni di fatti, fino alla formulazione di ipotesi e teorie.

○ Azione n° 3: “STEM in TeachLearn”- PNRR dm 65/23 Nuove competenze e nuovi linguaggi - STEM E MULTILINGUISMO

Le edizioni del progetto interessano tutte le discipline dell'ambito matematico scientifico: ogni edizione mira a sviluppare i diversi obiettivi previsti nell'insegnamento-apprendimento delle STEM.

“STEM in TeachLearn” Intervento A

5 Edizioni per gli alunni della Scuola Primaria:

- 1. "siSTEMatti"

- 2. "ScienTEMente"

- 3. "siSTEMiamo i Lego"

- 4. "Faccio Lego Scopro"

- 5. "ARTE in STEM"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 4: A SPASSO COL BEE-BOT

Le attività con i robottini BEE-BOT accompagneranno i percorsi di orientamento spazio-temporale, di esplorazione dell'ambiente circostante, strutturando le life skills per la programmazione e per il problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS "LOMBARDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I : CRESCERE E ORIENTARSI

(Lingua Italiana)

-Lettura di testi relativi al mondo della preadolescenza.

-Produzione di testi relativi alla tematica svolta in diversi ruoli.

-Visione di filmati e Dibattiti.

(Scienze)

-Educazione alimentare

-Educazione alla salute

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Piano Estate- Programma Nazionale 21-27 DONNA CHE MITO?! -laboratorio teatrale-

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II ADOLESCENZA E DINAMICHE DI GRUPPO

- Lettura di testi relativi al mondo dell'adolescenza (anche in relazione all'Iniziativa LIBRIAMOCI- CEPELL).

-Lettura di testi che aiutano a scoprire ed esplorare il mondo e il mondo interiore.

-Educazione alla Lettura come conoscenza di Sè e di Sè in relazione al mondo circostante reale e virtuale.

-Dinamiche di Gruppo

-I pericoli della Rete

-Incontri con la Polizia Postale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Piano Estate- Programma Nazionale 21-27 Modulo VIVERE PLURALE - Modulo LE EMOZIONI SI SMONTANO COME I BULLONI

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III-ORIENTARSI IN SCELTE PER IL FUTURO

-Esplorazione dei percorsi di Studi disponibili in continuità verticale.

-Incontri con docenti di differenti tipologie di percorsi e indirizzi di Scuola Secondaria di II grado del quartiere, della città e del tessuto extraurbano viciniore.

-Consultazione guidata del materiale divulgativo cartaceo e on line afferente al II grado di istruzione.

-Laboratori di approfondimento in presenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Piano Estate- Programma Nazionale 21-27 Modulo LETTERATURA IN PISTA

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Percorso di mentoring per l'Orientamento agli studi e alle carriere STEM

L'attività ha la funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti promuovendo gli studi nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro competenze e inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche con il coinvolgimento delle famiglie nella restituzione delle esperienze di mentoring.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

AREA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA -“NOI BAMBINI PICCOLI AMBASCIATORI DEL PIANETA” Progetto finalizzato all’esplorazione dell’ambiente circostante, al rispetto dello stesso acquisendo comportamenti corretti (Curricolare) -"MOVI “MENTI” AMOCI" progetto di ed. civica per favorire lo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative; degli schemi dinamici generali; riscoprire il piacere di giocare con il corpo.(Extracurricolare, per gli alunni cinquenni). -Percorso di attività in occasione della Giornata dei Diritti dei Bambini e dell’Infanzia” in Collaborazione con SAVE the Children. SCUOLA PRIMARIA -“SCUOLE PER I DIRITTI DELL’INFANZIA E DELL’ADOLESCENZA” MIM-UNICEF. Conoscere e promuovere i diritti. -“FUORICLASSE IN MOVIMENTO” promosso da SAVE THE CHILDREEN Sperimentare il diritto alla partecipazione. -Laboratorio didattico connesso al progetto “Citizens4PED – Citizeninclusive PEDs in existing urban areas: diversification, standardization and reflexive replication” .In collaborazione con il DICATECh (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica)del Politecnico di Bari. -Progetto EDUSTRADA, finalizzato alla promozione e al monitoraggio delle iniziative di educazione stradale sul territorio nazionale. -DIVERTIDENTI Educa all’igiene orale di bambini e bambine. -Programma di azioni a contrasto della povertà educativa, promosso dal Comune di Bari, Ass.to al Welfare. Laboratori di lettura e scrittura sui Diritti e in particolar modo sui diritti alla pace. -“un CONSIGLIO da CITTADINO” progetto finalizzato a favorire la conoscenza dell'Istituzione pubblica, avvicinare i giovani alla politica, concorrere alla formazione di cittadini consapevoli ed attivi, favorire la promozione alla Lettura (cl. quinta) -“IO NON RISCHIO – Buone pratiche di protezione civile”- L'attimo DECISIVO- la virgola Percorso a cura dei volontari della Protezione Civile in collaborazione con il MIM per diffondere quella cultura della prevenzione attraverso le buone pratiche di protezione civile basata sulla sinergia tra scienza, volontariato e istituzioni. -" Frutta nelle scuole" programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. -EMERGENZA EMOZIONI- PRONTO INTERVENTO LEGALITA’: Progetto volto alla conoscenza di sé e a vivere insieme, acquisire senso di responsabilità verso sé stessi e la società, imparare a decidere ed esprimersi liberamente, rispettando gli altri. -“sCOOLFOOD” programma educativo di

cittadinanza globale ideato dalla Fondazione Monte dei Paschi che nasce per sviluppare tra i più giovani competenze relative ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile SCUOLA SECONDARIA - UNPLUGGED, programma di lotta alle dipendenze percorso finalizzato a prevenire la sperimentazione dell'uso di sostanze in chi non ne ha mai fatto uso e impedire che l'uso diventi abituale in chi ha già sperimentato. -"FUORICLASSE IN MOVIMENTO" promosso da SAVE THE CHILDREEN. SPERIMENTARE IL DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE.. -Laboratorio didattico connesso al progetto "Citizens4PED – Citizeninclusive PEDs in existing urban areas: diversification, standardization and reflexive replication" . In collaborazione con il DICATECh (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica)del politecnico di Bari. -IL "PALCOSCENICO" DELLA LEGALITÀ ia cura dell'ANM in collaborazione con la Guardia di Finanza percorso di educazione alla legalità e di educazione antimafia al fine di contribuire allo sviluppo di una loro coscienza critica su cittadinanza e costituzione attraverso lo spettacolo teatrale "Il tempo attorno", prodotto dal teatro Stabile di Palermo, del regista Giuliano Scarpinato. - Collaborazione con la Guardia di Finanza per la promozione della legalità. -Collaborazione con la Polizia Postale. -"IO NON RISCHIO – Buone pratiche di protezione civile"- L'attimo DECISIVO- la virgola Percorso a cura dei volontari della Protezione Civile in collaborazione con il MIM per diffondere quella cultura della prevenzione attraverso le buone pratiche di protezione civile basata sulla sinergia tra scienza, volontariato e istituzioni. -Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità. 2023/2025: Modulo "VIVERE PLURALE". - OSPITALITA' MEDITERRANEA : iniziativa promossa dal PIANO STRATEGICO REGIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA, finalizzata a favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerement) nella popolazione scolastica, -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri; - Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità; - Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile; - Sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità,solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto “protetti”; - Attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le istituzioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno /Associazioni no profit

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

I progetti intendono favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, dell’inclusione, dell’accoglienza e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile.

AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVO-MUSICALI-TEATRALI

SCUOLA DELL'INFANZIA Drammatizzazioni e rappresentazioni musicali ispirate ai motivi stagionali, festività natalizie, tematiche ambientali e temi di cittadinanza. SCUOLA PRIMARIA UN MINUTO A MEZZANOTTE- Progetto Natale finalizzato ad acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e a consolidare abilità sociali. Il progetto prevede la drammatizzazione di una storia natalizia. Concerti della dell'Orchestra Sinfonica della città Metropolitana di Bari " Musica Maestro" Progetto "Si va in scena" laboratorio teatrale a cura dell'ART srl Oltrepalco-Primi Applausi, con il contributo delle famiglie. Progetto laboratorio teatrale a cura dell' Associazione Musica e Arte aps con il contributo delle famiglie. Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità. 2023/2025 Moduli: LEGGERE in/il teatro MUSIcARTE VOCINGIRO (coro di istituto) SCUOLA SECONDARIA Concerti della dell'Orchestra Sinfonica della città Metropolitana di Bari -" Acqua della vita"fratelli Grimm - Dante Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità. 2023/2025 Moduli: ARTE in MUSICA DONNA CHE MITO!?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper utilizzare il linguaggio non verbale come forma di comunicazione creativa ed espressione personale. Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato e come forma di comunicazione. Saper padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo e utilizzarli scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti per esprimersi e comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Saper usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Personale docente interno e partecipazione di esperti estern

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

AREA BULLISMO E CYBERBULLISMO

SCUOLA PRIMARIA Incontri in-formativi a cura della Polizia Postale. Progetto “ Sgonfia il bullo in rete” a valere sul Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo Collaborazione con l'Associazione " Anto Paninabella" Collaborazione con il MOIGE per attività di riflessione in contrasto al bullismo e cyberbullismo Partecipazione al PROGRAMMA "Generazioni connesse" SAFER INTERNET MIM SCUOLA SECONDARIA Incontri in-formativi a cura della Polizia Postale. Progetto “ Sgonfia il bullo in rete” a valere sul Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo Collaborazione con l'Associazione " Anto Paninabella" Collaborazione con il MOIGE per attività di riflessione in contrasto al bullismo e cyberbullismo Partecipazione al PROGRAMMA "Generazioni connesse" SAFER INTERNET MIM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Riconoscere " i pericoli nascosti" negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network , le chat e l'instant messaging, la pubblicazione di contenuti. - Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti. – Prevenire atti di bullismo fisico nella Scuola – Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Fondazione Mondo Digitale entra nell'alleanza formativa di "Vivi Internet, al meglio", il progetto che Google dedica a docenti, studenti e genitori per sperimentare come vivere il web in maniera responsabile.

Il progetto formativo offre ai genitori consigli strutturati sull'educazione digitale e un quiz per capire se possiedono le conoscenze necessarie per affrontare il tema con i figli. Per i docenti il

progetto prevede un corso gratuito sull'educazione civica digitale con una guida per condividere contenuti e attività con gli studenti in aula. Nella sezione dedicata ai giovani, famosi youtuber aiutano i ragazzi ad acquisire una maggiore consapevolezza della loro presenza online e a riflettere sulle possibili conseguenze delle loro azioni. Da aprile 2021 il progetto prevede anche attività per gli studenti e i loro nonni.

AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE- PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA

SCUOLA DELL'INFANZIA - " Apprendere al volo" Progetto metodo analogico Bortolato, per l'avvio dell'apprendimento della lettura (per gli alunni cinquenni). - "Il Giornalino scolastico" Progetto di istituto per raccontare e raccontarsi; condividere con la comunità allargata, le famiglie, gli studenti e il personale scolastico tutte le attività e iniziative in atto e consolidare uno spirito identitario di Istituto. - LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ha da sempre l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni. - #IOLEGGOPERCHE' Iniziativa di promozione della lettura - "FESTA DEL LETTORE" Iniziativa con l'intento di incentivare il piacere della lettura. SCUOLA PRIMARIA - "Il Giornalino scolastico" Progetto di istituto per condividere con la comunità allargata, le famiglie, gli studenti e il personale scolastico tutte le attività e iniziative in atto nell'Istituto. - LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal MIM ha l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni. - #IOLEGGOPERCHE' Iniziativa di promozione della lettura. - "FESTA DEL LETTORE" Iniziativa con l'intento di incentivare il piacere della lettura. "PER UN PUGNO DI LIBRI", in collaborazione con la Biblioteca "Lombardi" percorso "Liberi Libri",(classe quinta). Attività di "gaming culturale", che consisterà nella lettura animata di un libro e in una sfida tra le classi, a più gironi con eliminazione diretta, sino ad arrivare alla squadra vincitrice. Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità. 2023/2025 Moduli: LEGGEReCREARE SCUOLA SECONDARIA - "Il Giornalino scolastico" Progetto di istituto per condividere con famiglie coetanei e personale

scolastico tutte le attività e iniziative in atto nell'Istituto. - #IOLEGGOPERCHE' Iniziativa di promozione della lettura. - LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ha da sempre l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi. - " La Festa del lettore" "A spasso tra le pagine" Attività di prestito di testi presenti nella piccola biblioteca della scuola (aula Fablab) per promuovere il piacere della lettura tra i ragazzi, ampliare il patrimonio lessicale e migliorare le competenze comunicative nella lingua madre Collaborazione con la Rete Biblioteche Scolastiche. Campagna nazionale Il Maggio dei Libri Per sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile. Progetto "LIBERI LIBRI" In collaborazione con la Biblioteca Lombardi: - Percorso di recupero delle competenze e della dispersione implicita. -VII Festival delle periferie con il tema "S" di Scelta. Incontro con gli autori del libro "La Camorra di Bari- a piedi nudi per la città" (programma della lotta alla dispersione scolastica) Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità. 2023/2025 Moduli: LETTERATURA IN PISTA SCRILETTANDO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le abilità comunicative a livello linguistico ed espressivo • Arricchire le competenze lessicali a livello ricettivo e produttivo • Promuovere l'interesse e la necessità alla comunicazione verbale • Utilizzare linguaggi e forme di comunicazione per comprendere, narrare, descrivere ed esporre argomenti • Utilizzare registri adeguati alle diverse situazioni ed interlocutori • Inserirsi adeguatamente nelle situazioni comunicative più frequenti nella vita scolastica e familiare

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

AREA DI LINGUE STRANIERE E MULTICULTURALITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA KA120-SCH - ERASMUS ACCREDITATION IN SCHOOL EDUCATION WELCOME ENGLISH" Progetto lingua inglese per gli alunni di cinque anni. SCUOLA PRIMARIA " Educare alle differenze" Progetto di pedagogia interculturale. KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" Progetto: "STEM in TeachLearn" MULTILINGUISMO - Percorsi di lingua inglese con esperto madrelingua per il conseguimento di un livello di competenza Cambridge Starters/Movers. SCUOLA SECONDARIA KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education Esperienze di e-TWINNING. Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" Progetto: "STEM in TeachLearn" MULTILINGUISMO - Percorsi di lingua inglese con esperto madrelingua per il conseguimento di un livello di competenza Cambridge Movers/ Flyers

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Riconoscere, rispettare e accogliere le diversità multietniche; - avvicinarsi a culture diverse; - conoscere tradizioni, usanze e leggende del mondo; - riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica, - avere consapevolezza delle differenze e saper averne rispetto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno /Eesperto esternomadrelingua/ Associazioni no profit

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

AREA DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA - " Un arcobaleno di emozioni" Percorso formativo verso la costruzione autonoma della propria storia personale favorendo la presa di coscienza dei propri stati d'animo veicolati da emozioni e sentimenti. - "La bottega delle arti", Progetto volto a favorire l'inclusione sociale attraverso la sensibilizzazione del gruppo dei pari al "mutuo-aiuto" nei confronti dei compagni con diversa abilità. - Concorso nazionale "L'Adozione fra i banchi di scuola" per avvicinare le nuove generazioni ad una corretta conoscenza della realtà adottiva. - Percorsi di sensibilizzazione alle problematiche degli alunni diversamente abili: "Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilita' " "Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo" SCUOLA PRIMARIA Comunicare SEMPRE" fornire agli alunni con sindrome dello spettro autistico, la possibilità di avere rapido accesso alle parole chiave, comunicando in tal modo, in modo flessibile, in diversi contesti: scolastico, extrascolastico, familiare. Progetto "MusichiAmo" sviluppare una serie di soluzioni ad alto contenuto tecnologico a supporto di alunni con deficit dell'attenzione e/o disabilità intellettiva. Sarà possibile, mediante l'utilizzo della piattaforma "Chrome Music Lab. "Scuola, Sport e Disabilità" in collaborazione con la Direzione Generale dell'USR Puglia e l'Ufficio di Coordinamento regionale per l'educazione motoria fisica e sportiva, propone per gli alunni disabili la realizzazione di una terza ora di attività motoria adattata, aggiuntiva a quelle curriculari del piano di studi, da svolgersi, con il tecnico paralimpico (Extracurricolare) - Percorsi di sensibilizzazione alle problematiche degli alunni diversamente abili: - "Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilita' ". - "Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo" . SCUOLA SECONDARIA - Concorso nazionale "L'Adozione fra i banchi di scuola". Intende avvicinare le nuove generazioni ad una corretta conoscenza della realtà Percorsi di sensibilizzazione alle problematiche degli alunni diversamente abili: -"Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilita' " - "Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere in un’ottica di reciprocità. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Ridurre i problemi comportamentali, relazionali, emotivi, cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento. - Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l’autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. - Favorire il livello di autonomia personale e sociale degli alunni che consenta la relazione con l’altro. - Promuovere l’inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Incentivare la motivazione all’apprendimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

AREA DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

FUTURA -PNRR per l'Istruzione-Avviso DM 65/2023 NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI - Potenziamento delle competenze STEM. SCUOLA DELL'INFANZIA "Apprendere al volo" col metodo Bortolato, per lo sviluppo della logica e le capacità di calcolo. SCUOLA PRIMARIA - "Pi greco day: 14 marzo" "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" Progetto: "STEM in TeachLearn" Intervento A STEM (extracurricolari) 5 Edizioni - siSTEMatti - ScienTEMente - siSTEMiamo i Lego - Faccio Lego Scopro - ARTE in STEM SCUOLA SECONDARIA - Partecipazione a " GIOCHI e competizioni matematiche basate su giochi di logica finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze in ambito matematico e, più in generale, in ambito scientifico. (extracurricolare) Es. MATHESIS Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" Progetto: "STEM in TeachLearn" Intervento A STEM 5 Edizioni - Matematica che passione! - Tecnolab - RoboKit - StemApp -Matematica intorno a te

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Saper organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti; - Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista - Sviluppare il pensiero creativo e divergente - Aumentare la capacità di confronto con gli altri da diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe o classi diverse - Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e

situazioni problematiche della vita quotidiana - Acquisire la capacità di programmare le azioni della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e capacità di osservazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

AREA DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA “NOI BAMBINI PICCOLI AMBASCIATORI DEL PIANETA” Si fa riferimento al progetto inserito nell’area di Cittadinanza. SCUOLA PRIMARIA Laboratorio didattico connesso al progetto “Citizens4PED – Citizeninclusive PEDs in existing urban areas: diversification, standardization and reflexive replication” In collaborazione con il DICATECh (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica) del politecnico di Bari. Iniziative in collaborazione con la Coop Sociale Tracceverdi “IO SONO NATURA” – Le stagioni del bosco progetto multidisciplinare, finalizzato a sensibilizzare i bambini all’utilizzo rispettoso di questo ambiente e alla sua salvaguarda, al fine di scoprirne il valore ambientale, il fascino e la magia. “IO SONO NATURA” – Le stagioni del bosco progetto multidisciplinare, finalizzato a sensibilizzare i bambini all’utilizzo rispettoso di questo ambiente e alla sua salvaguarda, al fine di scoprirne il valore ambientale, il fascino e la magia. SCUOLA SECONDARIA Laboratorio didattico connesso al progetto “Citizens4PED – Citizeninclusive PEDs in existing urban areas: diversification, standardization and reflexive replication” In collaborazione con il DICATECh (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica)del politecnico di Bari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Avere una crescente padronanza delle tecniche di indagine e dei procedimenti sperimentali - Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita - Promuovere stili di vita sani - Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico - so- ciale. - Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzre semplici esperimenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale docente interno e partecipazione di esperti estern

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Spazi aperti presso la Cooperativa Murge

Approfondimento

Le attività laboratoriali, attuate negli spazi esterni (zone verdi) ai plessi, ma anche in ambienti presso cooperative, dovranno rappresentare una modalità privilegiata per entrare a contatto con la natura, favorendo negli alunni un atteggiamento curioso e intenzionale nei confronti dell'ambiente.

AREA DELLA PSICOMOTRICITA' E DELLO SPORT

SCUOLA DELL'INFANZIA "NOI BAMBINI PICCOLI AMBASCIATORI DEL PIANETA" Progetto finalizzato all'esplorazione dell'ambiente circostante, al rispetto dello stesso acquisendo comportamenti corretti SCUOLA PRIMARIA - Attività natatoria presso lo Stadio del nuoto di Bari . -" SCUOLA ATTIVA KIDS" Progetto promosso da Sport e salute, il MIM, il Dipartimento per lo Sport con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali per il potenziamento dell'attività motoria e della cultura sportiva, alla promozione dei corretti stili di vita e all'ampliamento del tempo attivo dei bambini. -"RACCHETTE IN CLASSE" progetto in collaborazione con FIPT,FIT indirizzato a tutte le classi della scuola primaria, propone un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto. - Progetto " MINIOLIMPIADI" per le classi seconde con percorsi ludici di approccio al ciclismo, basket, pallavolo e yoga in collaborazione con l'associazione Franco Ballerini. -" Mente corpo ambiente": Progetto di psicomotricità funzionale teso al recupero di prassie e schemi motori funzionali all'apprendimento delle competenze di base (extracurricolare). Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità. 2023/2025 (extracurricolare) Moduli: -ATLETICAMENTE SCUOLA SECONDARIA - Partecipazione a "COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE". - " SCUOLA ATTIVA JUNIOR" progetto promosso dal MIM in collaborazione con le FSN. Promozione di percorsi di orientamento sportivo, per lo sviluppo motorio globale. - Progetto "SCUOLA, SPORT E DISABILITA'" specialità del tennistavolo. - "Giornata dello sport paralimpico. Partecipazione ai "Competizioni sportive scolastiche" " Scuola Attiva Junior" progetto promosso dal MIM in collaborazione con le FSN. Promozione di percorsi di orientamento sportivo, per lo sviluppo motorio globale. Specialità: - Pallavolo - Pallamano I percorsi : -"Settimane di sport" presenza di un esperto . Programma " Casa del Sorriso" a cura del CESVI in collaborazione con Fondazione Giovanni Paolo II onlus con la finalità di contrastare fenomeni di trascuratezza emotiva-educativa. Le attività: Yoga

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire l'espressività globale , attraverso il gioco, il corpo ed il movimento; sperimentare ed ampliare le proprie competenze, scontrarsi con le proprie difficoltà, conoscere i propri limiti, crescere secondo i propri ritmi; - acquisire la consapevolezza delle proprie azioni sostenendo il piacere di agire, al fine di sviluppare un'immagine positiva di sé e a consolidare la propria identità; - favorire l'interazione e la socializzazione coi coetanei anche attraverso il rispetto di poche e semplici regole di convivenza; - facilitare l'individuazione precoce di eventuali difficoltà in alcuni studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Docenti interni/esperti esterni federali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

AREA DI POTENZIAMENTO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA CARPE DIEM: Recupero delle competenze di base e accompagnamento ri-motivazionale attraverso l'insegnamento della Musica: attività laboratoriale per piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi. - Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. - Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

AREA DELLA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA PRONTI? SI PARTE! Progetto accoglienza Percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualità e le risorse disponibili SCOPRIAMO INSIEME “LE COSE CHE NON SI VEDONO” Progetto CONTINUITA Primaria infanzia SCUOLA PRIMARIA SCOPRIAMO INSIEME “LE COSE CHE NON SI VEDONO” Progetto CONTINUITA Primaria infanzia SCUOLA SECONDARIA

"Building Futures" un progetto, in rete, per lo sviluppo di capacità utili ad orientarsi nella costruzione del proprio futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi con azioni atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Progettare l'attività didattica nella prospettiva di dare adeguata risposta all'esigenza di "far apprendere ad apprendere" e, quindi, di aiutare gli allievi, nei vari ordini e gradi di scuola, a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento per l'intero arco della vita. - Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti e delle studentesse, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e alla progettualità personale riguardo al proprio futuro. - Fornire conoscenze, abilità operative, strumenti tecnologici innovativi, per assicurare un apprendimento produttivo, costruire salde competenze orientative. - Realizzare a livello territoriale un raccordo sinergico tra Soggetti e Istituzioni, per partecipare ad un progetto di apprendimento comune in continua evoluzione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/Esterno/ associazioni del territorio

Approfondimento

In questa Area è inserito il Progetto Continuità che seppur con titoli diversi, accomuna i tre ordini di scuola che costituiscono il nostro istituto.

Tale progettazione nasce dalla costatazione che il passaggio da un ordine di scuola al successivo rappresenta per gli studenti e le studentesse un momento delicato attorno al

quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori.

Pertanto si ritiene necessario individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli stessi in maniera serena e graduale.

AREA DELLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL DISAGIO GIOVANILE

SCUOLA DELL'INFANZIA Programma " Casa del Sorriso" a cura del CESVI in collaborazione con Fondazione Giovanni Paolo II onlus con la finalità di contrastare fenomeni di trascuratezza emotiva-educativa. SCUOLA PRIMARIA Programma " Casa del Sorriso" a cura del CESVI in collaborazione con Fondazione Giovanni Paolo II onlus con la finalità di contrastare fenomeni di trascuratezza emotiva-educativa. SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO per docenti e genitori e PSICOLOGICO per il personale, genitori e alunni. - Progetto “CHIRONE” in collaborazione con la Comunità Emanuel. Interventi di supporto educativo e formativo in favore delle famiglie e del personale scolastico, finalizzati alla prevenzione dei rischi connessi al consumo di sostanze psicoattive o ad altri comportamenti a rischio di abuso e dipendenza. Avviso “ Piano Estate” percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità. 2023/2025 (extracurricolare) Modulo:- "COME UN PESCE NELL'ACQUA". SCUOLA SECONDARIA - “ PROGETTO CHIDDE” (per alunni ad alto rischio di dispersione) percorso integrato in rete con il SSE e il Centro servizi famiglie CSF della Fondazione “G. Paolo II” in qualità di soggetto attuatore con frequenza alternata tra Scuola e Centro dove si svolgono attività laboratoriali per piccoli gruppi, composti anche da alunni dell’altro istituto comprensivo del territorio coinvolto. - PROGRAMMA "CASA DEL SORRISO" a cura del CESVI in collaborazione con Fondazione Giovanni Paolo II onlus con la finalità di contrastare fenomeni di trascuratezza emotivo-educativa. SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO per docenti e genitori e PSICOLOGICO per il personale, i genitori e gli studenti. - UNPLUGGED, e percorso finalizzato a prevenire la sperimentazione dell'uso di sostanze in chi non ne ha mai fatto uso e impedire che l’uso diventi abituale in chi ha già sperimentato. -"LIBERI...LIBRI" (progettualità afferente alla Biblioteca Lombardi, a cura della Fondazione G. Paolo II) attività di supporto per il recupero di competenze e strumentalità di base per piccoli gruppi. -Avviso “ Piano Estate” percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità. 2023/2025 (extracurricolare) Modulo :LE EMOZIONI SI (S)MONTANO COME BULL(ON)I per l'educazione all'affettività. -PNRR "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" DM 19/2024- Progetto ONE MORE CHANCE con 40 percorsi di mentoring e orientamento; 5 percorsi di

potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento, 7 percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità - Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima - Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione - Favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola e negli spazi extrascolastici offerti dal quartiere. - Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo. - Favorire il coinvolgimento delle famiglie , in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento - Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno/Esterno

Approfondimento

PROGRAMMA "CASE DEL SORRISO" BARI

Le attività di Casa del Sorriso sono realizzate da Fondazione CESVI in collaborazione con Fondazione Giovanni Paolo II onlus, nell'ambito del Programma Formula di Intesa Sanpaolo.
La Casa del Sorriso sarà uno spazio dove accogliere le famiglie vulnerabili del quartiere.
Le Case del Sorriso di Fondazione CESVI, dislocate in tutto il mondo, offrono programmi dedicati all'infanzia e alle persone in condizione di fragilità, laddove i bisogni e le condizioni di povertà rappresentano sempre più una problematica endemica che necessita di essere affrontata in maniera integrata e di lungo periodo.
Nel quartiere San Paolo di Bari, CESVI opera insieme alla Fondazione Giovanni Paolo II onlus.
Grazie al progetto, sono stati allestiti gli spazi interni della Casa del Sorriso. L'obiettivo è creare uno spazio multifunzionale per svolgere attività sportive e ludiche, organizzare attività di supporto psicologico, ascolto e orientamento ed organizzare laboratori ed attività ricreative per i minori affinché possano rafforzare l'autostima, attraverso lo sviluppo e il miglioramento delle loro competenze. In particolare, valorizzando lo sport come veicolo di inclusione sociale e di recupero delle periferie, all'interno dello spazio multifunzionale verrà data ai bambini la possibilità di intraprendere percorsi di psicomotricità e di avviamento all'attività sportiva, una possibilità non scontata per chi vive in questo contesto.
Il progetto è stato finanziato attraverso una raccolta fondi attiva da luglio a settembre 2021 su For Funding, la piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo dedicata a sostenibilità ambientale, inclusione sociale e accesso al mercato del lavoro per le persone in difficoltà.

Il Bando "Vicini di scuola" è promosso da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per contrastare i fenomeni di segregazione scolastica.

Per promuovere una sperimentazione di scuole di qualità in contesti difficili, il bando "Vicini di scuola" selezionerà progetti in grado di impattare in modo positivo sui fenomeni di segregazione scolastica affiancando le scuole che vogliono rendersi attrattive per tutti e promuovendo interventi che consentano di garantire una formazione di qualità anche in contesti più complessi e che portino nel medio periodo al progressivo riequilibrio della composizione "sociale" degli studenti nelle scuole e alla riduzione dei divari nelle politiche educative territoriali.

AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI

FUTURA -PNRR per l'Istruzione-Avviso DM 65/2023 NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere. Percorsi di ROBOTICA. Percorsi per lo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE. SCUOLA PRIMARIA EU code Week Iniziativa mirata all'alfabetizzazione digitale SCUOLA SECONDARIA -Progetto " STEM FOR ALL" " in collaborazione con un istituto superiore. Laboratori per le nuove tecnologie e le applicazioni dell' ingegneria elettrica in ambito civile con esempi di home automation. -"FAB LAB" laboratorio di progettazione tridimensionale creativa: sperimentare la progettazione 2d/3d, l'utilizzo di paint 2d e tinkercad, della stampante 3d, plotter verticale, plotter da taglio, del plotter verticale e del taglio laser. Creare prodotti utilizzando Tecnica, Tecnologia e Arte. -TECNOLAB per sperimentare tecnologie digitali per l'"Office automation". -ROBOKIT per affrontare le dinamiche costruttive di un robot, la meccanica del movimento partendo dalla programmazione informatica. -STEM APP per integrare discipline umanistiche con metodologie e strumenti digitali con l'utilizzo di software educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'utilizzo trasversale delle competenze digitali

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno/esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

USCITE, VISITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA • Teatro di Pulcinella. • Visita c/o la masseria didattica " Terra d'incontro" -Casamassima. SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME: • Uscita didattica presso la masseria "Terra d'incontro" a Casamassima. • Uscita didattica c/o teatro Team, per lo spettacolo teatrale natalizio "Elfi". CLASSI SECONDE • Visita presso la masseria " LA MEZZANA" ad Andria per l'esperienza della vendemmia. • Visita presso la Masseria didattica "Minoia" a Conversano: raccolta di ciliegie bio; piantumazione di erbe aromatiche in un vasetto; visita agli animali della masseria. • Percorso " Cibo&clima" per il consumo consapevole e sostenibile e sensibilizzare sull'impatto che le scelte alimentari producono sull'ambiente e sul clima c/o COOP. • Visione di uno spettacolo teatrale a tema natalizio presso la scuola. CLASSI TERZE: • Visita presso la masseria " LA MEZZANA" ad Andria per l'esperienza della vendemmia. • Visita c/0 il BOSCOSAURO percorso naturalistico con la riproduzione di dinosauri ad Altamura. • VISITA c/ole GROTTE DI SANTA CROCE Bisceglie. CLASSI QUARTE: • "La zucca di Halloween" presso Associazione "Apuli InFormazione APS" sita in Bari, che prevede la raccolta nell'orto e la decorazione delle zucche, la colorazione di vasetti porta-candele di Halloween. • " Close the Gap" – percorso SapereCoop a cura di Coop Alleanza- laboratorio didattico articolato in due incontri in classe più un incontro presso il punto vendita Coop Bari Japigia, per stimolare la riflessione sui condizionamenti sociali che causano la disparità di genere, favorire l'apprendimento cooperativo. • Visite guidate presso il "Parco Naturale Selva Reale", Ruvo di Puglia (Ba). CLASSI QUINTE: • Visione musical "I promessi sposi", presso Teatro Team. • Viaggio d'istruzione a Taranto (MarTa, Castello Aragonese, giro in battello nel Mar Piccolo). SCUOLA SECONDARIA VISITE GUIDATE: CLASSI PRIME: Gioia del colle, Monte Sannace. CLASSI SECONDE : Castellana Grotte, Alberobello. CLASSI TERZE : Barletta,

Margherita di Savoia, Napoli. USCITE DIDATTICHE Visione di spettacoli teatrali musicali presso il teatro Petruzzelli, il teatro Kismet, il teatro Team. Visione di spettacoli teatrali in lingua inglese e francese presso il teatro Abeliano. Laboratori didattici presso la Masseria Coppa situata a Ruvo di Puglia. Visita guidata presso la città vecchia di Bari ed in particolar modo presso Casa Piccinni .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni e gli studenti effettuando uscite, visite e viaggi di istruzione, arricchiscono il personale bagaglio di conoscenze e abilità sviluppando competenze cognitive e relazionali per la vita e maturando una sempre più consapevole motivazione allo studio.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Citizens4PED-Citizeninclusive PEDs in existing urban areas: diversification, standardization and reflexive replication”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere l'Ambiente naturale e l'impatto dell'azione dell'Uomo su di esso.

Maturare la consapevolezza che vanno cercate strade sostenibili per il Pianeta.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a contribuire allo sviluppo di PED integrando diverse dimensioni: tecno-energetica, socio-culturale e istituzionale/normativa. Per raggiungere città a zero emissioni insieme a efficienza, produzione e flessibilità, la partnership ricorrerà a laboratori viventi per facilitare la co-creazione da parte di un'ampia gamma di attori presenti nel quartiere.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

RI-GENERATION

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto, in collaborazione con il Comune di Bari e la Cooperativa Tracce Verdi, ha lo scopo di coinvolgere gli alunni nella riqualificazione del verde scolastico e circostante la scuola, nonchè del Parco di Lama Balice , attraverso la conoscenza del proprio territorio naturalistico e di luoghi dal grande valore ecologico . Promuovendo cambiamenti nei comportamenti individuali e collettivi allo scopo di favorire la crescita di cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela della casa comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

"IO SONO NATURA" – Le stagioni del bosco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti di cura verso l'ambiente che condivide con gli altri.

- Sviluppare il rispetto e il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto affronta il tema del bosco da vivere in tutti i suoi differenti aspetti, come la conoscenza specifica di alcune piante, la crescita e lo sviluppo degli alberi, l'utilizzo del materiale raccolto nel bosco. Il senso del percorso è quello di sensibilizzare i bambini all'utilizzo rispettoso di questo ambiente e alla sua salvaguarda, al fine di scoprirne il valore ambientale, il fascino e la magia. Gli allievi utilizzeranno i materiali stagionali per realizzare oggetti e costruzioni. Le attività si svolgeranno sia in classe, che nel bosco. Il bosco è il luogo perfetto in cui imparare e divertirsi, non esistono barriere e pregiudizi ma soltanto tante possibilità di espressione: arte, scienza, teatro, sport, alimentazione, racconto, musica, sono chiamati in causa per permettere agli alunni di guardare il mondo con occhi diversi.

Destinatari

- Studenti

Contest Aula Aquilone,

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Progetto di creatività e sostenibilità, finalizzato a trasformare la carta di scarto in opere d'arte volanti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

NOI BAMBINI PICCOLI AMBASCIATORI DEL PIANETA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Superare il pensiero antropocentrico
	Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Progetto finalizzato all'esplorazione dell'ambiente circostante, al rispetto dello stesso acquisendo comportamenti corretti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

OSPITALITA' MEDITERRANEA -Piano strategico promozione della Salute Puglia-

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
	Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
	Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire l'adozione di stili di vita salutari e promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerement) nella popolazione scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'approccio educativo si svilupperà in cinque fasi, ciascuna caratterizzata da diverse metodologie che permetteranno di declinare praticamente i presupposti teorici :

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: ACCESSO ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I docenti della scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto utilizzano il Registro elettronico quotidianamente per registrare la presenza e le attività svolte nelle proprie classi e le valutazioni.
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La nostra Istituzione Scolastica sta realizzando la segreteria digitale con protocollo, fascicolazione e conservazione a norma; ha adottato sul piano didattico la piattaforma "Google Suite for Education", generando un account per ogni docente e studente.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale già sono attuati nei tre ordini di scuola. Ma l'obiettivo che la scuola si pone è quello di diffondere maggiormente le attività di Coding e Robotica educativa, come pratica diffusa anche attraverso corsi di formazione. ertanto intende attuare le seguenti azioni: otenziamento del laboratorio di robotica educativa e istituzionalizzazione della squadra di robotica dell'istituto. nplementazione e istituzionalizzazione della redazione del giornalino scolastico. stituzionalizzazione del fab-lab dell'istituto con progetti e corsi di grafica e modellazione 3d. egolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature scolastiche. dividuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature a disposizione. reazione di un laboratorio video per la

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

realizzazione di documenti multimediali.

Riqualificazione della biblioteca scolastica attraverso l'uso della rete e di strumenti digitali

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione ad iniziative quali :

- Settimana nazionale del piano nazionale scuola digitale
- Settimana del codice
- "Programma il futuro": con la realizzazione di laboratori di coding.
- Laboratori di Robotica educativa ed istituzionalizzazione della squadra di robotica dell'istituto.
- Progetto "Step by STEM: crescere con le stem" percorso di attività di coding e di progettazione robotica che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero computazionale.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

Riqualificazione della biblioteca scolastica attraverso l'uso della rete e di strumenti digitali. Partecipazione al progetto Colibri': rete di biblioteche scolastiche della città di Bari per l'apertura al territorio con la creazione delle biblioteche come presidi di prossimità, luoghi non solo di lettura ma anche e soprattutto di promozione culturale (con prestito digitale...).

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di un repository di istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto attraverso l'utilizzo di spazi drive condivisi e documentazione di sistema

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Creazione e aggiornamento del repository dell'istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto attraverso l'utilizzo di spazi drive condivisi e documentazione di sistema. • Pubblicizzazione sul sito istituzionale della scuola delle iniziative e raccolta delle attività svolte. • Utilizzo di cartelle e documenti per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche, la formulazione e la consegna di documentazione: programmazioni, relazioni, monitoraggi. • Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni(gruppi, community) · Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"ASTRID LINDGREN" - BAAA84301E

BREDA I - BAAA84302G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Una parentesi esplicativa importante merita la funzione prettamente formativa della valutazione nella scuola dell'Infanzia, ordine scolastico in cui la valutazione rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. I traguardi di competenza, nella scuola d'infanzia, non sono prescrittivi, ma rimangono riferimenti ineludibili per orientare e creare percorsi, organizzare le esperienze, promuovere le competenze che, in fase di crescita, devono essere intese in modo globale. Il metodo privilegiato è senz'altro "l'osservazione" sia non intenzionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo: all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini; nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per
valutare la qualità dell'azione educativa; al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di valutazione, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.
Nell'ottica della continuità educativa il nostro Istituto ha predisposto anche per la scuola d'infanzia un documento di attestazione delle competenze, sul modello indicato per la scuola primaria e secondaria, che attesta lo sviluppo nei bambini di alcune competenze di base in relazione all'identità, all'autonomia, alla cittadinanza.

Allegato:

Griglie di osservazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Seguendo le vigenti disposizioni normative, ai sensi di quanto prescritto dalla Legge 20 agosto 2019 n. 92 e dal successivo Decreto Ministero Istruzione n. 35 del 2 giugno 2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, ai sensi dell'articolo 3 della citata Legge, la Commissione d'istituto ha individuato i seguenti criteri unitari da applicare nella valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica per le alunne e gli alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo :

a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.

b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra la primaria e la secondaria.

c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.

d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.

e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità.

Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale..

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed civ. infanzia .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

(alunni di 3 anni)
-Comprende le principali regole condivise
-Gioca serenamente
-Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo
(alunni di 4 anni)
-Rispetta le regole della scuola e la routine scolastica
-Partecipa alle conversazioni
-Rispetta il turno di parola nelle conversazioni
-Gioca e lavora in modo costruttivo e collaborativo interagendo con gli altri
(alunni 5 anni)
-Rispetta le regole della scuola e del vivere insieme: ascolta i compagni e rispetta il proprio turno nelle conversazioni.
-Partecipa e collabora con gli altri nei giochi e nelle attività di gruppo
-Conosce la funzione degli spazi della scuola e si muove con sicurezza e autonomia
-Comprende e porta a termine le consegne assegnate

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "LOMBARDI" - BAMM84301P

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto comprensivo "Grimaldi – Lombardi" riconosce alla valutazione una preminente funzione formativa e orientativa, in quanto ha per oggetto sia il processo formativo sia i risultati degli apprendimenti degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti, favorisce il successo formativo.
La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale degli alunni e promuove l'autovalutazione riferita all'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze (Art. 1, D.lgs 62 del 13/4/2017).
La valutazione non è disgiunta dalla progettazione in quanto coerente con l'offerta formativa proposta dal nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, con il curricolo d'Istituto che rimane il punto di riferimento per la costruzione dei percorsi disciplinari e pluridisciplinari articolati in Unità di apprendimento e in Unità di competenza.
La valutazione ha la funzione di promuovere modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati valutativi esterni.

Nel giudizio globale descrittivo che accompagna la valutazione numerico decimale delle discipline per la Scuola Secondaria si
prendono in esame i seguenti aspetti:
• Livello di interesse e motivazione
• Impegno
• Frequenza
• Abilità/Conoscenze
• Organizzazione dei tempi e degli strumenti del lavoro scolastico
• Autonomia
• Comportamento e rispetto delle regole
• Relazionalità

Allegato:

descrittori valutazione numerico decimale scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.
La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) e dell' Ordinanza Ministeriale 2158 del 05.12.2020, seguirà i criteri di valutazione individuati dall'apposita commissione di lavoro e qui di seguito riportati.
a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.
b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra la primaria e la secondaria.
c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.
d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.
e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità.
Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale..
L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Allegato:

Tabella di valutazione Educazione Civica SP SSPg.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Secondaria e nella Scuola Primaria, la valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico
(NON SUFFICIENTE-SUFFICIENTE-BUONO-DISTINTO-OTTIMO) tenendo conto dei seguenti indicatori: ATTEGGIAMENTO-PARTECIPAZIONE-AUTONOMIA-FREQUENZA.
In modo particolare si è fatto riferimento alle seguenti Competenze chiave di Cittadinanza:
• IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
• COMUNICARE
• Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
• Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
• COLLABORARE E PARTECIPARE Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
• AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Allegato:

Criteri-indicatori-descrittori valutazione comportamento Sp e SSPG.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva;
1. Tener conto del grado di maturazione personale dell'alunno in termini di adeguatezza al percorso didattico- educativo;
2. Tener conto se l'alunno/a nonostante siano stati attivati interventi e strategie didattico-educativi non ha recuperato le competenze di base e non ha migliorato i livelli di apprendimento;
3. Valutare se la permanenza di un altro anno nella stessa classe può concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà del percorso di apprendimento e aiutarlo/a nel processo di maturazione;
4. Verificare che la media dei voti sia inferiore o uguale a 5.0;
5. Verificare che ci siano valutazioni insufficienti in almeno quattro discipline di cui due insufficienze gravi

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione all'esame di stato;
1. Tener conto del grado di maturazione personale dell'alunno in termini di adeguatezza al percorso didattico- educativo triennale;
2. Tener conto se l'alunno/a nonostante siano stati attivati interventi e strategie didattico-educativi non ha recuperato le competenze di base e non ha migliorato i livelli di apprendimento;
3. Valutare se la permanenza di un altro anno nella stessa classe può concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà del percorso di apprendimento e aiutarlo/a nel processo di maturazione;
4. Verificare che la media dei voti sia inferiore o uguale a 5.0;
5. Verificare che ci siano valutazioni insufficienti in almeno quattro discipline di cui due insufficienze gravi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BIAGIO GRIMALDI - 19 CD. BARI - BAEE84301Q
PLESSO "LOMBARDI" - BAEE84303T

Criteri di valutazione comuni

"VAlUTARE PER APPRENDERE"
L'O.M. 172 del 4/12/2020 porta a compimento il processo iniziato con il DL 22 del 8 aprile 2020, convertito con modificazioni della Legge n.41 del 06/06/2020, e sancisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria venga espressa attraverso un giudizio descrittivo, riferito a differenti livelli di apprendimento, da riportarsi nel documento di valutazione.
Le Linee Guida ribadiscono il valore formativo della valutazione e la sua stretta correlazione con la progettazione didattica. Valutare è un processo dinamico che accompagna costantemente la progettazione didattica e si interseca con le azioni dell'insegnare e dell'imparare (Indicazioni Nazionali; D.lgs.62/2017).
L'esperienza della DAD ha contribuito ad evidenziare il valore formativo della valutazione, favorendo l'utilizzo del feedback.
Esiste un nesso tra valutazione e apprendimento dello studente, quindi, valutare è innanzitutto seguire con attenzione il cammino di apprendimento di ciascuno.
I documenti ai quali si è ancorata la valutazione con giudizio descrittivo, sono stati il Curricolo di Istituto, mediante il quale si sono declinati gli obiettivi, e i Traguardi delle Indicazioni Nazionali.
Attraverso tali documenti si è proceduto a definire gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale, di ogni alunno in ogni disciplina, riportati nel Documento di valutazione.
A ciascun obiettivo significativo sono state agganciate le dimensioni che rappresentano le manifestazioni dell'apprendimento:
• Autonomia
• Tipologia della situazione (nota/ non nota)
• Le risorse mobilitate per portare a termine il lavoro
• La continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Allegato:

Obiettivi Documento di Valutazione 2024_2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.
La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) e dell' Ordinanza Ministeriale 2158 del 05.12.2020, seguirà i criteri di valutazione individuati dall'apposita commissione di lavoro e qui di seguito riportati.
a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo a cui è chiamata ogni istituzione scolastica e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione.
b. Organicità nella scelta dei parametri valutativi tra gli ordini di scuola, in particolare tra la primaria e la secondaria.
c. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari.
d. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate.
e. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità.
Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale.
L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali,

ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo

Allegato:

Tabella di valutazione Educazione Civica SP SSPg.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa con un giudizio sintetico nella scuola primaria, completa il giudizio sulla rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno. I docenti, adottando il giudizio sintetico valutano periodicamente gli alunni e ne informano le famiglie. Pertanto, il comportamento è un aspetto importante da tenere in considerazione ai fini della valutazione.

Allegato:

giudizi sintetici e oggetto di valutazione delcomportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva;
1. Tener conto del grado di maturazione personale dell'alunno in termini di adeguatezza al percorso didattico- educativo ;
2. Tener conto se l'alunno/a nonostante siano stati attivati interventi e strategie didattico-educativi non ha recuperato le competenze di base e non ha migliorato i livelli di apprendimento;
3. Valutare se la permanenza di un altro anno nella stessa classe può concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà del percorso di apprendimento e aiutarlo/a nel processo di maturazione.

Valutazione attività per gruppi /ampliamento/potenziamento

Nei tre ordini di scuola, la valutazione delle attività per gruppi, di potenziamento, di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa è periodica e sommativa, alla fine di ogni bimestre e alla fine dell'anno anno scolastico, fornendo elementi di valutazione ai docenti curricolari in corrispondenza dei Consigli di Interclasse e e degli incontri dei Gruppi di insegnamento, con particolare riferimento alle sedi di scrutinio. Si valutano: l'attenzione, l'impegno, il metodo di lavoro, il comportamento sociale, la partecipazione e la padronanza di conoscenze e abilità.

Allegato:

Criteri di valutazione attività per gruppi-potenziamento-ampliamento-arricchimento .pdf

Categorie ambiti di apprendimento non formali ed informali

Ai fini della Certificazione delle competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, si identificano le tipologie di contesto/ambito extrascolastico da considerarsi come situazioni di apprendimento non formale e informale:
- Sportivo a livello agonistico, con partecipazione a gare importanti a livello nazionale.
- Artistico / Espressivo/Musicale.
- Linguistico con il conseguimento di certificazioni per le lingue europee.
- Informatico con il conseguimento di certificazioni.
- Associazionismo nel Terzo settore.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola opera il GLI costituito dal dirigente, dai due docenti titolari delle Funzioni Strumentali per l'integrazione degli alunni con BES, con DSA, dai due docenti titolari delle Funzione Strumentale per la prevenzione della dispersione e del disagio sociale, da un docente di sostegno di scuola primaria, da una docente curricolare con specializzazione per il sostegno di scuola dell'Infanzia (con una complessiva rappresentanza della componente docente dei tre ordini di scuola), un rappresentante del personale ATA, un rappresentante dell'ASL con partecipazione condizionata alla oggettiva disponibilità di servizio.

Il gruppo si riunisce in media quattro volte l' anno per : -elaborare e monitorare il PAI; -stabilire le diverse modalità di inclusione; - rilevare il fabbisogno delle risorse umane relativo alle disabilità e ai bisogni educativi speciali in generale, anche ai fini della richiesta di posti di sostegno in deroga; monitorare il livello di inclusività e discutere di tematiche ed eventuali problematiche sull'integrazione e sulla prevenzione e recupero dello svantaggio. Il gruppo è animato da senso di responsabilità verso un costante aggiornamento delle conoscenze psicopedagogiche e delle buone pratiche sull'inclusione, assicurando la consulenza e il supporto anche ai singoli GLO, che si riuniscono regolarmente almeno tre volte l'anno: in fase iniziale, fase intermedia e fase finale.

Inoltre, particolare attenzione viene data alla redazione collegiale da parte dei team e dei Consigli di classe dei documenti quali il PdP (relativamente agli alunni con DSA o con Bisogni Educativi Speciali) e i PEI relativamente agli alunni con disabilità certificata, che vengono monitorati con regolarità.

Vengono realizzate varie attività laboratoriali (es. prassico-manipolativi, di musicoterapia..)per piccoli gruppi o nel gruppo classe, al fine di favorire l'integrazione completa. Si ospitano eventi mirati alla diffusione della cultura inclusiva : tra gli altri, la giornata per la consapevolezza dell'autismo, , partecipazione ad attività di ricercazione. Il recupero e il potenziamento delle competenze vengono effettuati all' interno delle classi, in orario curricolare, con lavori differenziati tendenzialmente per gruppi di livello. Gli interventi individualizzati e personalizzati vengono monitorati e verificati in itinere. L' istituto promuove la partecipazione degli studenti a gare, concorsi e manifestazioni per le diverse aree disciplinari. Vengono proposti corsi di ampliamento dell' offerta formativa in orario extracurricolare soprattutto per lo sviluppo delle capacità espressive e linguistiche e motorie.

Il GLI è integrato dal referente per l'Intercultura durante la fase di accoglienza degli alunni stranieri ai fini dell'individuazione della classe/sezione di attribuzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI: - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; - è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; - è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di "funzionamento" della persona. Quanto ai contenuti, il PEI: - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento del progetto di inclusione, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti; - indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe e dal servizio sanitario che ha in carica l'alunno. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale di collaborazione con l'intera comunità educante. Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92 e dal d.lgs n.66/2017. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione della misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo di Funzionamento (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo per l'elaborazione del Progetto di vita. La loro presenza, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, è fondamentale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione saranno coerenti rispetto ai percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi formativi definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Gli strumenti e i criteri di valutazione dei risultati di apprendimento sono condivisi all'interno del GLI, così come le differenti modalità di comunicazione degli esiti. Anche il modello nazionale di certificazione delle competenze sarà accompagnato, da una nota esplicativa che rapporta il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di orientamento è un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta. In un'ottica di orientamento si favorisce la creazione di un legame tra aspirazioni individuali dei ragazzi e i bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino. Il progetto rivolge una particolare attenzione agli alunni con disabilità, con Bisogni

Educativi Speciali o con Disturbi Specifici dell' Apprendimento attuando percorsi che facilitano il passaggio sia da un ordine scolastico all'altro nonché una attenta valutazione del percorso formativo che indirizza i ragazzi nella giusta scelta della scuola secondaria di II grado. Per realizzare gli obiettivi programmati si mettono in campo le seguenti azioni concrete • Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sè e la valorizzazione dell'io. • Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà. •Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali. • Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti. • Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo il più possibile autonomo, partecipe nella scelta della propria strada. • Accoglienza presso la nostra scuola dei docenti di istituti superiori di secondo grado spesso accompagnati da ex alunni testimoni di esperienze dirette del percorso formativo intrapreso. • Accompagnamento degli alunni delle classi terze presso gli istituti di secondo grado per la conoscenza diretta della struttura, dell'organizzazione didattica, del personale docente e del clima di apprendimento. Partecipazione degli alunni con le famiglie agli Open Day. Per favorire la Continuità tra i diversi ordini di scuola, sono realizzati, fra classi ponte dell'istituto comprensivo, progetti di continuità articolati in attività e Unità Ponte al fine di: • Promuovere e sviluppare negli alunni un'iniziale conoscenza e consapevolezza dei cambiamenti da un segmento di scuola all'altro. • Garantire un percorso formativo, organico e completo dell'alunno , cercando di rendere il passaggio tra i diversi ordini di scuola meno traumatico e più sereno. Operativamente, si ipotizza di: • Creare momenti di incontro e conoscenza fra gli alunni dei diversi ordini di scuola per facilitare il futuro inserimento e renderlo il più possibile rispondente ai loro bisogni. • Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con le insegnanti e il personale della scuola. • Favorire un raccordo educativo/didattico relativo alle strategie di apprendimento per creare agio nel passaggio tra i vari ordini di scuola. • Ricercare percorsi formativi comuni che diano la possibilità di poter imparare ad imparare nel rispetto delle potenzialità e dei ritmi di ciascuno. A livello metodologico, i progetti, prevedono un percorso di scambi, attività e momenti volti a favorire competenze rispetto al socializzare, al collaborare, al condividere, al conoscere.

Aspetti generali

L'Istituto comprensivo privilegia la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale.

La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi collegiali istituzionali (Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti, Consigli di classe, Consigli di Interclasse, Consigli di Intersezione), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, Dipartimenti, nella titolarità delle Funzioni Strumentali alla realizzazione dell'offerta formativa, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), nei singoli GLO, nei Gruppi di lavoro come il Gruppo per la Continuità, e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto.

La flessibilità emerge nelle scelte relative alla valorizzazione delle risorse umane in risposta alle scelte logistiche funzionalmente modulari.

L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola al successo formativo degli allievi, che verrà perseguito anche grazie all'innovazione metodologica continua.

Il modello organizzativo scolastico si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate; ma, al tempo stesso è regolato da principi e modalità operative, che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, il DSGA, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe...), le figure intermedie (collaboratori, docenti titolari di Funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti progettuali, responsabili di laboratorio), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità educativa e gestionale.

La Scuola, da sempre attenta alle esigenze delle famiglie e del territorio, attua organizzazioni orarie diversificate che corrispondono a diverse modulazioni dell'offerta didattico-educativa.

La Scuola dell'Infanzia garantisce due modelli di tempo-scuola:

Il tempo ridotto con orario ore 8.00-13.00 (25 ore settimanali); il 'tempo normale' con orario ore 8.00-ore 16.00 (40 ore settimanali). Per chi usufruisce del tempo normale è previsto il servizio mensa.

Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno caratterizzate dal "Progetto Accoglienza".

Nella Scuola Primaria sono attive sia l'organizzazione del Tempo ridotto (27 ore settimanali) che del Tempo pieno (40 ore settimanali) con il servizio mensa.

La Scuola Secondaria funziona con il regime di tempo-scuola di 30 ore settimanali.

L'Ente locale garantisce il servizio Trasporto secondo uno specifico regolamento.

Al tempo scuola curricolare si aggiunge il tempo scuola extracurricolare per lo svolgimento di attività opzionali di ampliamento dell'offerta formativa per i tre ordini di scuola.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• condivide e coordina con il Dirigente scolastico le scelte educative e didattiche programmate nel Piano dell'Offerta Formativa • rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne con le istituzioni e gli enti territoriali • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di urgenza anche prendendo decisioni di responsabilità	2
Funzione strumentale	I docenti titolari delle seguenti FFSS, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro dei docenti. Fanno parte dello staff del Dirigente e rappresentano un elemento di raccordo fra i docenti e la direzione. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. - Coordinamento dell'Area Piano triennale dell'Offerta formativa • Aggiornamento del documento rispetto alla normativa scolastica	8

nazionale • Coordinamento della stesura del PTOF • Promozione all'interno dell'istituto di progetti che contribuiscano all'arricchimento/ampliamento formativo degli alunni, in collaborazione con altre F.S. e Referenti di area. • Predisposizione ed informatizzazione del materiale per la revisione, aggiornamento e verifica annuale del P.T.O.F. • Promozione e visibilità P.T.O.F. sul territorio, in collaborazione con il Referente sito web. • Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA -Coordinamento dell'area Autovalutazione di Istituto e Piano di Miglioramento • Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. • Monitoraggio sistema Scuola. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. -Coordinamento dell'area della Multimedialità-TIC e Sito Web • Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. • Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto. • Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS. • Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri

informatici e delle LIM. • Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - Coordinamento dell'area di Continuità e Orientamento • Organizzazione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, delle attività di accoglienza degli alunni. • Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita (sc. sec. di I grado/sc. sec. di II grado) • Cura dell'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni • Elaborazione dei risultati a distanza nei successivi due anni dall'uscita degli alunni dal nostro Istituto • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. - Coordinamento dell'area dell'Integrazione Sc Secondaria e Sc Primaria e dell'Infanzia (2 figure) • Inclusione alunni con bisogni educativi speciali • Predisposizione della mappatura e monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali • Coordinamento e gestione delle attività di integrazione e recupero alunni diversabili, BES, stranieri, disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A., ADHD) • Gestione delle attività progettuali relative alle proposte della ASL previste dal Piano Strategico Regionale alla salute Verifica della documentazione degli alunni diversamente abili e con D.S.A., ADHD, completa ed aggiornata. • Coordinamento dei

	docenti di sostegno • Cura della stesura e/o l'aggiornamento del P.A.I. • Collaborazione con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi consigli di classe, dando il necessario supporto Supervisione del GLI e del GLO in caso di assenza o impedimento del Dirigente • Ricerca di buone pratiche e cura della diffusione nell'Istituto • Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad incontri di rete ed eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. -Coordinamento dell'area di prevenzione del disagio e della dispersione SC secondaria e Sc dell'Infanzia e Sc Primaria • Prevenzione del disagio giovanile e controllo della dispersione • Rilevazione mensile dati dispersione e segnalazione delle problematiche al DS • Rapporti con associazioni presenti sul territorio • Coordinamento utilizzo sportello ascolto attivato da agenzie • Rapporti con le famiglie di alunni con disagio con i Consigli di classe, per la gestione dei casi problematici • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.	
Capodipartimento	Il capodipartimento coordina l'attività afferente alle seguenti azioni: -concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, -elaborare proposte di formazione/aggiornamento in servizio, -comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, -	6

	programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. -discutere circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, -definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, -individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. -definire prove d'ingresso comuni a tutte le classi, per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi inerenti agli anni scolastici pregressi. -Progettare gli interventi di recupero, la valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo e l'acquisto di materiale utile per la didattica. Oltre alla mera "scelta" dei nuclei fondanti delle discipline, in sede di dipartimento il capodipartimento promuove e orienta il confronto su riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento. In un contesto così importante, qual è il ruolo del coordinatore del dipartimento?	
Responsabile di plesso	Funzioni interne al plesso: -essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; -far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; -gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; -coordinare le mansioni del personale ATA; -gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; -segnalare al Dirigente	8

	scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; -creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; -assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: -informare il Dirigente scolastico per raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; -raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; -realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. Funzioni esterne al plesso: -instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; -instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.	
Animatore digitale	-	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolgimento di attività di recupero e potenziamento attraverso la musica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	□ Organizza e gestisce i servizi e gli assistenti amministrativi nonché i collaboratoriscolastici □ Gestisce il fondo per le minute spese □ Gestisce l'inventario e assume la responsabilità quale consegnatario □ Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori □ È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali □ Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti □ È membro della Giunta Esecutiva della quale ne redige i verbali □ Collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura e gestione del Programma Annuale □ Predispone il Conto Consuntivo □ Opera secondo quanto disposto nella Direttiva annuale del DSGA emanata dal Dirigente Scolastico
Ufficio protocollo	"Ufficio □ Affari generali e rapporti con l'Ente locale" Corrispondenza esterna Spedizione e servizi postali, modulistica. Gestione degli interventi di manutenzione dell' Ente locale □ Supporto archiviazione e trasmissioni fascicoli personale scolastico e alunni Collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.
Ufficio acquisti	□ Emissione Buoni d'ordine attraverso software AXIOS magazzino e MEPA □ Generazione CIG e CUP □ Richiesta DURC □ Gestione intervento sostitutivo □ Contabilizzazione e liquidazione fatture per l'inserimento nella PCC. □ Liquidazione compensi accessori al personale a sistema SPT ed extra-sistema; □ Adempimenti fiscali (Mod. 770, dichiarazione IRAP,

	certificazione Unica, F24EP, Comunicazione compensi extracedolino su NOIPA). Adempimenti connessi alla gestione dei progetti istituzionali, Europei, Ministeriali. Gestione contratti esperti esterni e relativa dichiarazione annuale. Inserimento beni in inventario e gestione inventario e ricognizione dei beni esistenti e/o fuori uso Contatti con Ditte e Fornitori Compilazione PTTI (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità) per le parti di competenza Sostituzione del DSGA in caso di assenza Tenuta del registro del Conto Corrente Postale Collaborazione per i progetti dell'Istituto collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.
Ufficio per la didattica	Gestione Alunni sul portale AXIOS (aggiornamento di tutti i dati sul software gestionale Alunni WEB) Iscrizioni – verifica delle istanze e dei versamenti Trasferimento alunni Assegnazione docenti alle materie e alle classi sul portale Axios registro elettronico Rilascio e trasmissione credenziali per accesso ad Axios Registro elettronico Gestione esami Rilascio pagelle, attestazione e certificati Infortuni, assenze, Tenuta fascicoli Gestione di tutti gli strumenti valutativi. Obbligo scolastico e obbligo formativo. Collaborazione con i docenti Organi collegiali (Consigli di Classe e aree disciplinari) Front office. Gestione dati al SIDI (rilevazioni, anagrafe nazionale, organico alunni-personal, scuola in chiaro, etc.) Statistiche libri di testo INVALSI Amministrazione trasparente Collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.
Ufficio del personale	Gestione del personale docente e ATA sul portale AXIOS (aggiornamento di tutti i dati sul software gestionale Persole web) Gestione graduatorie di istituto e convocazioni supplenti Controllo titoli e servizi Stipula contratti di assunzione- periodo di prova -documenti di rito autorizzazioni alla libera professione decreti di congedo e aspettativa- tenuta fascicoli

 Comunicazioni servizi Inps e adempimenti previdenziali relativi ai servizi del personale docente e ATA Organico di diritto e di fatto Gestione assenze del personale docente e ATA Inserimento contratti supplenti temporanei per il relativo pagamento in Gestione giuridica e retributiva contratti scuola in cooperazione applicativa MIM/MEF Gestione pensionamenti personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi e ricostruzioni Ricostruzioni di carriera su sentenza Posta Elettronica (PEO e PEC) e Intranet. Scarico posta dai siti istituzionali (USR per la Puglia, Ambito territoriale III, Ministero Istruzion e del Merito, etc) Gestione della conservazione a norma- Tenuta del registro protocollo informatico e archiviazione digitale Collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Versamenti con il sistema Pago in Rete

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con il CESVI e la Fondazione Giovanni Paolo II per il Programma CASA DEL SORRISO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Sportello psicopedagogico per docenti e genitori
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Programma intende intervenire sulla prevenzione del fenomeno di violenza sull'infanzia/adolescenza con azioni di contrasto della trascuratezza fisica, emotiva ed educativa e di promozione della cultura della resilienza. Gli apporti formativi sono rivolti agli studenti con laboratori di lettura animata, corsi con l'utilizzo di linguaggi espressivi ai fini dell'esplorazione, conoscenza, riconoscimento, controllo e capacità di espressione delle emozioni.

Denominazione della rete: Accordo di rete con il Centro Servizi Famiglie (CSF) con sede Municipio3

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato con il Centro Servizi Famiglie con sede nel terzo Municipio di Bari consente la realizzazione del Progetto Chidde (in rete anche con il Servizio Socio Educativo e con la Fondazione Giovanni Paolo II, in qualità di soggetto attuatore) per alunni a forte rischio di dispersione: si firma un patto formativo da realizzare con la frequenza alternata fra Scuola e Centro, dove l'organizzazione in piccoli gruppi (circa 4-5 alunni) favorisce il recupero e il ri-orientamento didattico-educativo. L'azione si completa con la presenza di Sportello di ascolto e sostegno psicologico rivolto a studenti, genitori e docenti.

Denominazione della rete: Accordo di rete per la ricerca

della polizza assicurativa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Bari e Università di Foggia per il tirocinio universitario

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro Istituto accoglie i tirocinanti frequentanti i corsi si Scienze della formazione primaria e i Corsi di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA).

Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE REGIONE PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE SISTEMA INTEGRATO 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Progetto Erasmus+ EQ-STUDENTS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete con la Fondazione P. Paoletti per lo sviluppo e la comunicazione e con altre scuole ed enti europei opera con lo scopo di sviluppare, testare e implementare un sistema completo di supporto allo sviluppo dell'intelligenza emotiva (EQ) dei bambini in età scolare (6-15).

Denominazione della rete: Rete progetto PstQuam - seconda stagione -PNCIS 2023

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per il Fondo permanente di contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la ROBOTICA educativa

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FUTURA PNRR "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" Progetto "PRONTI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE!?" II annualità-DM 222/'22

L'attività formativa sarà organizzata in forma di laboratorio finalizzato alla conoscenza della GSuite , di piattaforme online per creare contenuti digitali interattivi, di strumenti didattici innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Formazione nazionale sulle Biblioteche Scolastiche innovative e la promozione della

Lettura"

Il percorso si incentra sulla valorizzazione delle biblioteche scolastiche, della promozione della lettura e sulla loro integrazione: le BS come terzo spazio-ruolo delle BS nell'ecosistema digitale-la BS nella didattica e nel processo di apprendimento per tutti-catalogazione e OPAC-prestito digitale-architettura dello spazio educativo-ripensare la biblioteca nella visione di una scuola di comunità-letture aumentate-la biblioterapia-digital storytelling-fumetti e graphic novel-podcast e audiolibri-strumenti per la ricerca bibliografica-il debate nella BS-AIB -literacy e Agenda 2030-Cepell.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FUTURA PNRR Formazione su multilinguismo e CLIL- DM 65/'23 Progetto "STEM IN TEACHLEARN"

Percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL previsti nell'ambito del PNRR- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, .finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Percorsi finalizzati alla preparazione idonea al conseguimento della certificazione linguistica (livello B1; B2; C1; C2) e alla certificazione CLIL

Collegamento con le priorità	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

del PNF docenti	competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SAN PAOLO 0-6: sperimentare una comunità di cura

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA IN COLLABORAZIONE CON SAVE THE CHILDREN - L'UNIVERSITA' DI BOLOGNA : percorso 1: in continuità fascia 0-3/ 3-6 percorso2 : coprogettazione di un Sistema di tutela da adottare da parte del personale con posizione fiduciaria (Child Safeguarding)

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Formazione congiunta SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI-Puglia"

Il percorso si articola in due moduli: -Regia dell'ambiente di gioco: aspetti apprenditivi, dinamiche sociali, fisiche e motorie. -Inclusione e bisogni educativi speciali.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FUTURA PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" DM 66/'23-Progetto "DIGITALCOMP"

Le azioni si articoleranno in 3 Percorsi di formazione sulla transizione digitale online della durata di 24 ore e in 9 Laboratori di formazione sul campo in presenza della durata di 20 ore, su una o più delle seguenti aree tematiche: -gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro; - aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.; - pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; - potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM),

secondo un approccio interdisciplinare; - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; - tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; - sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; - insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti. I tre percorsi di Formazione: 1.L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA PER LA CREAZIONE DI STORIE; 2.LA REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO AUDIOVISIVO; 3.MUSICOTERAPIA APPLICATA ALL'AMBITO SCOLASTICO: RISORSE ANALOGICHE E TECNOLOGICHE PER LO SVILUPPO DELL'INTERSOGGETTIVITA' NELLA SCUOLA INCLUSIVA. I nove Laboratori sul campo: 1.(W)E LEARNING FOR SCHOOL; 2. DIGIMUSIC_2; 3. HARMONIC TOUCH; 4. IL DIGITALE PER INTERNAZIONALIZZARE LA SCUOLA: INTERAGIRE CON LA PIATTAFORMA ESEP/ETWINNING; 5.FROM THEORY TO PRACTICES: CREAZIONE DI CONTENUTI DIDATTICI CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE; 6.LA REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO AUDIOVISIVO_BEST PRACTICES; 7.MUSICOTERAPIA APPLICATA:RISORSE TECNOLOGICHE S.I./S.P; 8. S.P./S.S.; 9. DIGITAL INCLUSION FOR ALL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione progetto sCOOLFOOD

La formazione per i docenti delle classi aderenti al progetto, promosso dal Monte Paschi di Siena, si articola sulle seguenti tematiche: -Life skills, Sostenibilità, Stili di vita, Diritti civili, Ed. alimentare, La Natura come Rete, Sprechi/Rifiuti, Agricoltura, Moda sostenibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione componenti staff MIM

La formazione in servizio...

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza dati e privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Ricostruzione di carriera-pensionamenti

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure e aggiornamenti normativi e regolamentari in materia di ricostruzione di carriera e pensionamenti del

	personale.
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Digitalizzazione dei servizi amministrativi.

Descrizione dell'attività di formazione	Il percorso formativo si articola in diversi moduli afferenti alle seguenti tematiche: Amministrazione digitale, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; Digitalizzazione dei servizi amministrativi.
Destinatari	Personale Amministrativo

PNRR FUTURA "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" DM 66/'23

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

Formazione utilizzo piattaforma PASSWEB (INPS) in collaborazione con l'Usr Puglia

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli